

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALECandidato **CAMIZ ALESSANDRO**

Roma, 1965

Profilo curricolare

1999 Laurea in Architettura, Sapienza Università di Roma;  
 2007 Dottorato in Storia della Città, Sapienza Università di Roma;  
 2010 -2012 -2014 Borse post-dottorato in progettazione architettonica e Urbana Design, Sapienza Università di Roma Sapienza;  
 2011- 2015 Adjunct professor Architectural design University of Miami, School of Architecture, FL, USA;  
 2015-17 Assistant Professor Doctor, Girne American University, TRNC University, Cipro;  
 2016-17 Direttore del Dipartimento di Architettura degli Interni, Girne American University, TRNC  
 2017-18 Professore Associato Girne American University, TRNC;  
 Dal 2018 Professore Associato Architectural design Ozyegin University, Istanbul, Turkey;  
 2018 Abilitazione Scientifica Nazionale II Fascia, 08/D1.

**1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

Il candidato ha una formazione che parte dagli studi di Storia della Città portati avanti con Enrico Guidoni. Successivamente la sua attività si è concentrata sui temi della morfologia urbana con particolare riferimento allo studio dei processi formativi delle città medievali.

**1.1 Pubblicazioni**

L'ambito della sua ricerca è incentrato sugli studi di morfologia con contributi in monografie, atti di convegni e articoli in rivista. I suoi scritti dimostrano una buona capacità nell'approfondire la conoscenza della forma insediativa e la lettura storica dei contesti urbani stratificati. Nel 2013-14 redige diversi lemmi per un'enciclopedia tecnica online a cura di G. Carbonara e G. Strappa, oltre che curare nel 2020 alcune voci dell'Enciclopedia "La Treccani dei Ragazzi". Pubblica alcune monografie a suo nome.

Tra le pubblicazioni presentate, si segnalano in particolare:

Lo studio sul "contubernio" anglosassone, origine e substrato della forma aggregativa 'a schiera', in "Morphology of the contubernium as roman substratum of the medieval row house"; l'analisi sul comportamento della forma dei tracciati stradali, "Shifting point-attractors: the central-symmetric flexi of via Flaminia and via Clodia near pons Milvius, Rome" e "Diachronic transformations of urban routes for the theory of attractors".

Le 10 pubblicazioni oggetto di valutazione di merito (tutte prodotte nell'ultimo quinquennio) presentate dal candidato comprendono:

- 1 Monografia a firma individuale
- 1 Monografia a firma congiunta (tre autori)
- 1 Contributo in volume
- 7 Atti di convegno

Pubblicazione n. 1	Camiz, Alessandro (2021). <i>Morphology of the contubernium as Roman substratum of the Medieval Row House</i> . In B. Case Scheer, and W. Mc Clure (eds). "Cities in the twenty-first century, Proceedings of the XXVII International Seminar on Urban Form", (Salt Lake City, 31 August - 4 September 2020), Salt Lake City: University of Utah Marriott Library Digital Collections, pp. 1-9. ISSN 27095274.	28	Atti di Convegno
Pubblicazione n. 2	Camiz, Alessandro (2020). <i>Shifting point-attractors: the central-symmetric flexi of via Flaminia and via Clodia near pons Milvius, Rome</i> . In G. Strappa, P. Carlotti, M. Ieva (eds), "Urban substrata and city regeneration. Morphological legacies and design tools" (5th ISUFItaly International Conference, Rome, 19-22 February 2020), U+D editions, Rome, pp. 125-134. ISBN: 9788894118889.	29	Atti di Convegno
Pubblicazione n. 3	Alessandro Camiz (2020). <i>Between typology and morphology. On the use of models in architectural composition</i> , in O. Carpenzano, A. Capanna, A. I. Del Monaco, F. Menegatti, T. Monestiroli, D. Nencini eds., "The art of building future cities", (Proceedings of the 1st ICONA International Conference on Architecture, 18-19/12/2019, "Sapienza" University of Rome) Edizioni Nuova Cultura, Rome pp. 46-53. ISBN: 9788833653112.	25	Atti di Convegno
Pubblicazione n. 4	Camiz, Alessandro (2019). <i>Architettura e Archeologia: la composizione conforme dello strato contemporaneo</i> , in A. Calderoni, B. Di Palma, A. Nitti, G. Oliva (eds). "Il Progetto di Architettura come intersezione di saperi. Per una nozione rinnovata di Patrimonio, Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica", SSD ICAR 14, 15 e 16: Naples, pp. 342-346. ISBN 978-88-909054-9-0	26	Atti di Convegno
Pubblicazione n. 5	Camiz, Alessandro. (2018). <i>Diachronic transformations of urban routes for the theory of attractors</i> . In D. Urios Mondéjar, J. Colomer Alcácer, A. Portalés Mañanós (eds). Proceedings 24th ISUF 2017 - City and Territory in the Globalization Age, (24th ISUF International Conference 27th-29th September 2017 VALENCIA). València: Editorial	29	Atti di Convegno

	Universitat Politècnica de València, pp. 1359-1369. ISBN 978-84-9048-574-3. (Web of Science Core Collection) WOS: 000476920100131		
Pubblicazione n. 6	Camiz, Alessandro (2018). <i>The formation process of public space: from urban fabric to palaces and squares</i> , in P. Carloti and A.I. Del Monaco. Learning from Rome. Historical cities and Contemporary design, (Proceedings of the 3rd ISUFItaly International Congress, 23-24 February 2017, Rome Italy), Rome: U+D edition, pp. 204-215, ISBN 9788894118834	27	Atti di Convegno
Pubblicazione n. 7	Camiz, Alessandro (2017). <i>The 279ab fragment of the Forma Urbis Romae. A proposal for the partial demolition of Regina Coeli</i> . In A.I. Del Monaco; X. Dai and W.B. Yu. Hangzhou: from Song Dynasty Capital to the Challenge of Cultural Capital in Contemporary China, (L'ADC UNESCO Series #2) Rome: Edizioni Nuova Cultura, pp.147-163. ISBN: 9788868124328	27	Contributo in volume
Pubblicazione n. 8	Camiz, Alessandro (2017). <i>Tipo, modello, tessuto. Dodici lezioni di architettura</i> . Forma Civitatis books, vol. 3, Vetralla: Davide Ghaleb editore, ISBN: 9788885261051	29	Monografia in collana diretta dal candidato
Pubblicazione n. 9	Camiz, Alessandro (2016). <i>Utility of urban morphology studies for the design process: some educational experiences</i> . In G. Strappa; A.R.D. Amato and G. Camporeale (eds). City as Organism. New Visions for Urban Life, (22nd ISUF International Conference, 22-26 September 2015, Rome Italy). vol. 2, p. 1509-1518, Rome: U+D Editions, ISBN: 9788894118810.	28	Atti di Convegno
Pubblicazione n. 10	Strappa, Giuseppe; Carloti, Paolo; Camiz, Alessandro (2016). <i>Urban Morphology and Historical Fabrics Contemporary design of small towns in Latium - Morfologia urbana e tessuti storici il progetto contemporaneo dei centri minori del Lazio</i> , vol. 7, Rome: Gangemi Editore, ISBN: 9788849231915	32	Monografia a più firme in cui il candidato contribuisce con un solo saggio
<b>TOTALE</b>		<b>280</b>	<b>MEDIA 28</b>

Lavori in collaborazione:

Pubblicazione n. 10, con G. Strappa e P. Carloti nella quale il contributo del candidato è chiaramente individuabile.

## 1.2. Sperimentazione progettuale

Durante la formazione e poi fino al 2006 collabora con lo studio Sartogo Architetti Associati, con cui nel 2008 cura l'esposizione alla Biennale del 2008 della riedizione-rivisitazione della "Roma Interrotta" del 1978. Al di là di una contenuta attività professionale, che ha un'occasione di sperimentazione tipologica nel complesso a Colleferro (2000-2001), partecipa ad alcuni concorsi di progettazione come progettista in diversi gruppi (nel 2000 con Sartogo e R. Meier per il nuovo campus dell'Università di Bologna, progetto vincitore). Nel 2008 partecipa come progettista al concorso di idee per l'area archeologica di Porta Valle a Jesi. Primo premio nel 2012 (Concorso di idee sulla riqualificazione di un'area del centro storico di Carezzano Maggiore, G. Strappa capogruppo). Ancora, nel 2012, partecipa al concorso internazionale di progettazione per il centro storico di Mesola (FE). È capogruppo nel 2017 ad un concorso per il recupero del Castello a Rocca Mandolfi (IS).

Ulteriori sperimentazioni progettuali sono sviluppate in seno ad attività didattiche e ricerche universitarie. L'attività progettuale è parzialmente documentata nel curriculum con immagini e in alcune pubblicazioni.

## 2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

A partire dal 2003 ha partecipato attivamente a numerose ricerche riconducibili al tema del rapporto tra lettura e progetto nei contesti storici. Dal 2003 presso il Dipartimento di Architettura e di Analisi della Città della Sapienza, dal 2009 al 2011 presso il Dipartimento di Architettura e Costruzione della Sapienza, e nel 2011-12 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto. A cavallo degli assegni di ricerca (2012-13, '13-14,) di post-dottorato, partecipa ad un PRIN. Dal 2015 al 2018 coordina (director) il Centro di ricerca internazionale per gli studi sul patrimonio (ICHS) a Cipro presso la Girne American University. Dal 2018 al 2021 coordina (director) il DRUM (Dynamic research on Urban Morphology) presso la Ozyegin University ad Istanbul. Coordina alcune ricerche universitarie soprattutto durante gli ultimi periodi, all'estero.

## 3. Reputazione nazionale e internazionale

Partecipa (talvolta con ruoli di coordinamento e direzione scientifica) a numerosi boards ed istituzioni all'estero, soprattutto in Turchia essendo strutturato come professore associato. Partecipa e promuove convegni, oltre a far parte di comitati scientifici in seminari di livello internazionale e di comitati editoriali. Tra i titoli che concorrono alla reputazione nazionale e internazionale, si segnalano i già citati ruoli di coordinamento e direzione di dipartimenti o laboratori di ricerca in Turchia.

Nel 2015 è abilitato a rivestire il ruolo di professore associato in "Urban History", e di "Director" del Danish Centre of Urban History della Aarhus University in Danimarca.

2018-2021, Direttore scientifico, Association for Historical Dialogue and Research (AHDR), Cyprus;

2020 Membro del Comitato scientifico della Conferenza "Architecture & Urbanism in the Age of the Planetary Crisis", ECODEMIA, London, UK;

2020 Membro del Comitato Editoriale "Journal of Design Studio", International Journal of Architectural Research, Emerald Publishing, Bingley, UK;

Dal 2008 è membro dell'International Seminar on Urban Form (ISUF);

Dal 2019 è membro dell'ICOMOS;

Dal 2003 è membro dell'AIISU, Associazione Italiana di Storia Urbana.

#### 4. Attività didattica

Dopo la laurea segue corsi come assistente principalmente per la cattedra di Raffaele Panella, segue come correlatore alcune tesi di laurea anche presso la cattedra di Giuseppe Strappa, è tutor in diversi workshop e seminari internazionali. Tra queste esperienze didattiche è coordinatore scientifico nel 2011 per il gruppo della Sapienza nel “Stabiae International Urban Design Seminar” tra Università del Maryland, dell’Oregon, Federico II di Napoli, Politecnico di Bari. Svolge attività didattica presso le Università in cui insegna in Turchia dal 2014 ad oggi (Ozyegin University, Department of Architecture, Istanbul) e ha insegnato presso la Girne American University di Cipro, rispettivamente coprendo corsi in Architectural Design Studio, Urban Morphology, Morphology of Historical cities, Research on Urban form (Master e Phd) ed Interior Design Studio. Dal 2014 segue come relatore tesi di laurea o di specializzazione presso la Girne American University a Cipro. Dal 2010 tiene lezioni in seminari e corsi universitari italiani e stranieri, come “lecturer” invitato.

#### 5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Il candidato ricopre incarichi istituzionali principalmente all’estero e soprattutto in Turchia nel suo ruolo di Professore Associato. In virtù della sua posizione istituzionale ad Istanbul è coordinatore scientifico di diversi accordi di collaborazione scientifica tra la sua Università e alcune Università italiane, tra cui Sapienza di Roma, Università di Firenze, Università G. d’Annunzio di Chieti-Pescara, Federico II di Napoli e dal 2012.

Nel 2019-2020 è Direttore del “Dynamic Research in Urban Morphology Laboratory (DRUM)”, Özyeğin University, Faculty of Architecture and Design;

Dal 2016-17 è Direttore del Dipartimento di Architettura degli Interni, Girne American University, TRNC;

Dal 2018-2021 è Research director, Association for Historical Dialogue and Research (AHDR), Cyprus;

2017 ad oggi, Secretary, Cyprus Network of Urban Morphology, CyNUM;

Dal 2017 ad oggi è “External Expert evaluator, COST-European Cooperation in Science and Technology” a Bruxelles;

Dal 2014 al 2018 è direttore dell’International Centre for Heritage Studies, Girne American University.

#### Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato ha una formazione legata alla specifica tradizione degli studi sulla città e sul territorio storico. La sua attività nei diversi contesti nei quali ha operato è continua e intensa. Ha un profilo internazionale ed ha il merito di aver esportato in altri contesti mediterranei la morfologia urbana di scuola italiana. L’approccio del suo ambito di ricerca nasce all’interno del suo periodo di formazione con il Dottorato in Storia della città e al lavoro con Enrico Guidoni in un settore scientifico differente da quello di questa procedura concorsuale per poi consolidarsi in ambito disciplinare. La metodicità, la serietà e la costanza lo hanno portato a diversi riconoscimenti istituzionali presso università straniere dove tutt’oggi insegna o dove ha ricoperto anche il ruolo di direttore di Dipartimento (Architettura d’interni dell’Università Americana di Girne a Cipro). Il livello complessivo della sua attività scientifica è nel complesso buono con solide fondamenta in ambito storico. I suoi rapporti con la comunità internazionale sono stati coltivati nel tempo ed hanno dato risultati significativi e riconoscimenti di rilievo, come di notevole importanza sono gli incarichi istituzionali che il candidato svolge all’estero, dove insegna già come “associate professor”.

Dall’esame collegiale sintetico della produzione scientifica globale la commissione ritiene che il candidato presenti un profilo molto buono con ampia reputazione internazionale nell’ambito della didattica e degli studi e attività di ricerca chiaramente connessa all’interesse per la storia ma con sviluppi progettuali.

#### Valutazione di merito complessiva dell’attività di ricerca

ALESSANDRO CAMIZ	GIUDIZIO
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%) Pubblicazioni: Molto buono (28) Attività progettuale: Molto buono (24)	26 (Molto buono)
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)	7 (Molto buono)
Reputazione nazionale ed internazionale (15%)	11 (Ottimo)
Attività didattica (25%)	18 (Molto buono)
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	9 (Ottimo)
<b>TOTALE</b>	<b>71 (Molto buono)</b>

Dall’esame collegiale della produzione scientifica globale la commissione ritiene di recepire e confermare le valutazioni riportate nella tabella, pertanto il giudizio di merito complessivo risulta essere: **MOLTO BUONO (71)**.

Candidato **CAPANNA ALESSANDRA**  
Roma, 1962

### Profilo curricolare

1988 Laurea in Architettura, Sapienza Università di Roma;  
1997 Dottorato in Composizione Architettonica Università di Roma “La Sapienza”;  
2003-04 Post Dottorato Università di Roma “La Sapienza”;  
Dal 2008 Assegno di Ricerca Università di Roma “La Sapienza”;  
Dal 2010 Ricercatrice a tempo indeterminato Università di Roma “La Sapienza”;  
2010-11 Membro del Collegio dei Docenti Dottorato in “Progetto dello spazio e del prodotto di arredo” Sapienza Università di Roma;  
2011-16 Membro del Collegio dei Docenti Dottorato in “Architettura. Teorie e Progetto” Sapienza Università di Roma;  
Dal 2017 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in “Architettura e Costruzione” Sapienza Università di Roma;  
Dal 2018 Membro del comitato didattico scientifico del Shibaura Institute of Technology – Tokyo;  
2018 Abilitazione Scientifica Nazionale II Fascia, 08/D1.

### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

L'attività di ricerca che caratterizza il profilo scientifico della candidata si muove all'interno di tre ambiti principali: le relazioni tra architettura, musica e matematica nelle tecniche compositive; gli edifici scolastici soprattutto in relazione ai nuovi modelli didattici e alle esigenze spaziali; l'architettura della Roma moderna e contemporanea, interesse che in parte rappresenta il presupposto per la collaborazione con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana (Treccani) con la redazione delle voci sugli architetti romani del Novecento.

#### **1.1 Pubblicazioni**

Dal 1992 la candidata ha pubblicato diverse monografie, numerosi contributi su riviste (tra cui Abitare la Terra, Arredo Urbano, Ricerca e Progetto, L'Industria delle costruzioni, Nexus Network Journal, Rassegna di Architettura e Urbanistica), 27 voci per il “Dizionario Biografico degli Italiani” (Treccani), vari contributi in atti di convegno e in volume.

Tra le pubblicazioni presentate, si segnalano in particolare:

La monografia “Edifici per la scuola”, nella quale si affronta il tema con una buona selezione degli esempi, con taglio critico anche rispetto ai modelli di organizzazione spaziale e al ruolo urbano.

Il saggio “Conoids and Hyperbolic Paraboloids in Le Corbusier’s Philips Pavilion” e il saggio “Sound Domes and other Rooms made with Sound. Related Geometries” entrambi per l'originalità e per il rigore metodologico.

Le 10 pubblicazioni oggetto di valutazione di merito (di cui 7 prodotte nell'ultimo quinquennio), presentate dalla candidata comprendono:

- 1 Monografia a firma individuale
- 1 Monografia a firma congiunta
- 1 Articolo in classe A
- 6 Contributi in volume
- 2 Atti di convegno

Pubblicazione n. 1	Capanna A., (2021). <i>Progettare la scuola, ricostruire il Paese. Le scuole di Alberto e Diambra Gatti</i> , in Capanna A., Del Monaco A.I., Nencini D., (a cura) “SCUOLE. STUDI, PROGETTI, ESPERIENZE”, p. 27-41 Il Poligrafo, Padova, ISBN 978-88-9387-184-6	28	Contributo in volume
Pubblicazione n. 2	Capanna A., (2013). <i>Edifici per la scuola</i> , p. 1-256, Roma: EdilStampa, ISBN 9788878641006	37	Monografia, Trattato Scientifico
Pubblicazione n. 3	Capanna A., (2019). <i>The House in Four Dimensions is a Theorem</i> in NEXUS NETWORK JOURNAL (Volume 22, issue 1, March 2020) pp. 45 - 59 (on-line first 11 October 2019) - ISSN: 1590-5896 (rivista di classe A)	29	Articolo in classe A
Pubblicazione n. 4	Capanna A., (2015). <i>Conoids and Hyperbolic Paraboloids in Le Corbusier’s Philips Pavilion</i> . In: Editors: Williams Kim;Ostwald Michael J.. <i>Architecture and Mathematics from Antiquity to the Future Volume II: The 1500s to the Future</i> . vol. II, p. 377-387, BASEL:Birkhäuser, ISBN: 9783319001425, doi: 10.1007/978-3-319-00143-2	34	Contributo in volume
Pubblicazione n. 5	Capanna A., (2019). <i>Thinking Architecture in Four Dimensions</i> , in Magnaghi P., Mele G., Norando T., “Faces of Geometry. From Agnesi to Mirzakhani”, p. 67-78, © Springer Nature Switzerland AG 2020, Cham, First Online: 09 October 2019, ISBN: 978-3-030-29795-1 (on-line), ISBN: 978-3-030-29795-4 (print)	30	Contributo in volume
Pubblicazione n. 6	Capanna A., (2015), <i>Sound Domes and other Rooms made with Sound. Related Geometries</i> . In: APLIMAT 2015 - 14th Conference on applied Mathematics. Proceedings. p. 142-157, Bratislava:Slovak University of Technology in Bratislava, Publishing House of STU, ISBN: 9788022743143, Bratislava, 3-5 febbraio 2015	30	Contributo in Atti di convegno
Pubblicazione n. 7	Capanna A., (2018). <i>Ambienti, stanze e altri spazi sonori. Una ricerca tra musica e architettura</i> . in: Giancotti A.; Giorè F.; Ribichini L. (a cura). “RoomsRome”. p. 228-237, Roma, Orienta edizioni, ISBN: 978-88-96467-35-0	25	Contributo in volume

Pubblicazione n. 8	Capanna A., (2016), <i>Evolutionary design for BiOrganic Architecture</i> . In: City as organism. New visions for urban life. vol. 2, p. 831-838, Roma:U+D edition, ISBN: 9788894118810, Roma, 22-26 september 2015	29	Contributo in Atti di convegno
Pubblicazione n. 9	Capanna A., (2016). <i>Demolizioni</i> . In: A. Capanna; D. Nencini (a cura). "Progetti di riciclo. Cinque aree strategiche nella coda della Cometa di Roma". RE-CYCLE ITALY, vol. 19, p. 27-35, ROMA:Aracne, ISBN: 978-88-548-9068-8	29	Contributo in volume
Pubblicazione n. 10	Capanna A., Mele G. (2019). <i>Geometria e progetto</i> . Ipotesi di riuso per il palazzo Vernazza a Castri, p. 1-116, Roma: Sapienza Università Editrice, ISBN: 978-88-9377-120-7	27	Monografia
<b>TOTALE</b>		298	<b>MEDIA 29,8</b>

Lavori in collaborazione:

Pubblicazione n. 10 con G. Mele nella quale il contributo della candidata è chiaramente individuabile.

## 1.2. Sperimentazione progettuale

La sperimentazione progettuale della candidata (documentata in un dossier allegato al CV) si esprime principalmente nella propria attività di ricercatrice e di docente. A partire dalla laurea, nel corso degli anni, fino al 2007, ha partecipato con differenti gruppi a concorsi di progettazione, ottenendo alcuni riconoscimenti.

Ha partecipato al progetto del DiAP per una scuola ad Accumuli (responsabile: Orazio Carpenzano) e alla ricerca progettuale nell'ambito del PRIN Recycle per la di "Coda della cometa" (diretta da Piero Ostilio Rossi).

Tra i progetti si segnalano:

Concorso IN/ARCH "Recuperare Roma: i parcheggi" del 1992 progetto segnalato (capogruppo).

Concorso di idee per il parco di Aguzzano del 1993 progetto segnalato (progettista);

Concorso Menoèpiù 3 del 2007, progetto finalista, 4° classificato (progettista);

Triennial of expanded media, multimedia art, and new media art - "reconnection", 2019 Progetto selezionato.

## 2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

Subito dopo la laurea ha iniziato a collaborare con il Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana partecipando all'attività di ricerca sotto la guida di Diambra Gatti, Paola Coppola Pignatelli e Piero Ostilio Rossi.

Successivamente ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca, assumendo talvolta ruoli di coordinamento.

Si segnalano le seguenti Ricerche di Ateneo svolte negli ultimi anni nel ruolo di responsabile:

2014 Principal Investigator "Ambienti stanze e altri spazi sonori";

2016 Principal Investigator "Numeri, forme, geometrie, modelli. Dalla misura il progetto contemporaneo di riuso";

2018 Principal Investigator "The Architects Collaborative. Collaborazione oltre l'individualismo nel progetto L'esperienza di Gropius e del T.A.C. a Roma negli anni Sessanta del Novecento";

2019 Principal Investigator L'Architettura della moda e dei media. Nuovi paradigmi e nuovi paesaggi (sonori) urbani per la definizione e la progettazione di spazi culturali dal moderno al contemporaneo".

## 3. Reputazione nazionale e internazionale

Dal 2015 e di nuovo dal 2018, è Erasmus Agreement's Promoter (Ion Mincu University of Architecture and Urbanism di Bucarest – Romania; Umea University, School of Architecture – Svezia; Slovak University of Technology Bratislava in Slovacchia); dal 2021 è Erasmus Agreement's Promoter con Universidad CEU San Pablo Institute of Technology / Escuela Politécnica Superior – Madrid.

Dal 2018 è Membro del comitato didattico scientifico del Shibaura Institute of Technology – Tokyo;

dal 2018 è Membro del CEMAS - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Scientifica e la Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Subsahariana;

dal 2020 è Promoter e responsabile scientifico dell'accordo quadro, delle attività didattiche e di ricerca con Arab Academy for Science, Technology and Maritime Transport di Alexandria – Egypt.

Membro di editorial board di alcune riviste ("NNJ Nexus Network Journal", rivista in classe A 2009-13; "Archaeology & Anthropology: Open Access", dal 2014; dal 2018 "JARD Journal of Architectural research and Development e European Journal of Educational Research") e membro anche del comitato dei referee, dal 2001 collabora con "L'Industria delle Costruzioni".

Ha partecipato a conferenze e convegni internazionali e ha avuto responsabilità scientifica nell'organizzazione di convegni e seminari internazionali, come la "NEXUS Conference 20/21. Relationships Between Architecture and Mathematics" dove è chair di sessione e membro del consiglio scientifico del convegno.

Il libro "Le Corbusier. Padiglione Philips. Bruxelles" del 2000, è stato recensito sul supplemento del Manifesto, "Alias".

## 4. Attività didattica

La candidata svolge attività didattica (documentata in un allegato al curriculum) con continuità e impegno, a partire dal 2007 come docente a contratto, poi dal 2011 nel ruolo di ricercatrice a tempo indeterminato come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nei Corsi di Laurea sia quinquennale che triennale oltreché come titolare del Laboratorio di Public Design nel Corso di Laurea in Design e Comunicazione Visiva e Multimediale.

È stata relatrice numerose tesi di laurea magistrali e triennali (95 nel complesso).

Ha svolto didattica seminariale con assiduità dal 2009 presso corsi di Dottorato e Master della Sapienza.

Ha partecipato a seminari e workshop internazionali, in alcuni dei quali è Membro del comitato scientifico (Università di Pisa, Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni e The University of Tokyo, Department of Architecture).

### 5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Dal 2021 è Componente del gruppo di lavoro per l'orientamento nel CdL in Scienze dell'Architettura;  
nel 2020 e nel 2017 è componente della commissione di laurea in veste di Visiting Critic "Ion Mincu University of Architecture and Urbanism", Bucarest;  
dal 2018 è Membro del CEMAS - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Scientifica e la Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Subsahariana presso l'Università Sapienza di Roma;  
dal 2017 è membro della Commissione Didattica e Responsabile delle attività del Percorso di Eccellenza del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura, Sapienza;  
dal 2017 è membro del Comitato tecnico-scientifico della Regione Lazio "Riconoscimento e valorizzazione degli ecomusei regionali" (art. 4, Legge Regionale n. 3/2017);  
dal 2016 è stata membro Comitato Didattico Scientifico del Master in "Scenografia Teatrale e Televisiva", Sapienza Università di Roma Dipartimento DIAP;  
dal 2014 al 2019 è membro di alcune commissioni per l'attribuzione di incarichi o assegni di ricerca o dottorati;  
Dal 2010 al 2011 è membro del Collegio docenti del Dottorato di Ricerca in "Progetto dello spazio e del prodotto d'arredo";  
dal 2017 ad oggi è membro del Collegio docenti del Dottorato di Ricerca in "Architettura e Costruzione";  
dal 2011 al 2016 è membro del Collegio docenti del Dottorato di Ricerca in "Architettura. Teorie e Progetto".

### Valutazione collegiale del profilo curricolare

L'attività della candidata è caratterizzata da un impegno continuo e significativo sia sul piano della ricerca sia sul piano della didattica. La sperimentazione progettuale, soprattutto negli anni più recenti, trova la sua ricaduta principale sulle attività di docente e ricercatrice. La candidata presenta un'importante attitudine sperimentale incentrata soprattutto sull'uso della matematica nella composizione architettonica (il principale filone della sua ricerca più recente), portata avanti con un approccio che permette risultati teorici, più che ricadute pratiche. L'approfondimento di un particolare modo di usare la matematica nel progetto, ne inquadra l'orizzonte all'interno di un più vasto ambito di ricerca che riguarda la questione del numero e dell'armonia nell'architettura e, nello stesso tempo ne focalizza più fortemente il carattere sperimentale così come già delineato da Xenakis con Le Corbusier. Il rapporto con la musica si rende necessario e viene indagato in maniera originale attraverso l'idea dello spazio sonoro in architettura, ad esempio con la forma della cupola, con la relativa sperimentazione realizzata durante una performance. La coerenza con la disciplina viene garantita da un riferimento costante al progetto pur con una predilezione tematica per ambiti circoscritti della progettazione architettonica. Di notevole interesse sono gli studi sulle scuole che trovano una sintesi efficace nelle pubblicazioni. Costante è la ricerca su Roma moderna e contemporanea (si veda anche la pubblicazione firmata con A. Muntoni e a Zevi, *Un guida all'architettura moderna all'EUR*) che rappresenta il presupposto per la collaborazione con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. Nella valutazione complessiva svolta collegialmente, l'attività di ricerca scientifica, l'impegno didattico, l'attività progettuale prevalentemente in concorsi e in attività universitarie e la reputazione internazionale collegata a ruoli istituzionali definiscono un profilo molto buono.

### Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

ALESSANDRA CAPANNA	GIUDIZIO
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%) Pubblicazioni: Ottimo (29,8) Attività progettuale: Molto buono (26)	27,9 (Molto buono)
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)	7 (Molto buono)
Reputazione nazionale ed internazionale (15%)	10 (Ottimo)
Attività didattica (25%)	21 (Ottimo)
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	7 (Molto buono)
<b>TOTALE</b>	<b>72,9 (Molto buono)</b>

Dall'esame collegiale della produzione scientifica globale la commissione ritiene di recepire e confermare le valutazioni riportate nella tabella, pertanto il giudizio di merito complessivo risulta essere: **MOLTO BUONO (72,9)**.

**Candidato CARLOTTI Paolo**

Roma, 1956

**Profilo curriculare**

1985 Laurea in Architettura, Sapienza Università di Roma;  
 1992 Dottorato di Ricerca in “Composizione Architettonica”, Sapienza Università di Roma;  
 1997 Post Dottorato, Sapienza Università di Roma;  
 2008 Professore di ruolo nelle scuole secondarie;  
 2013 Ricercatore a tempo indeterminato, SSD ICAR/14, Sapienza Università di Roma;  
 2013/14 Visiting Scholar presso l’Università di Miami;  
 2017 Abilitazione scientifica nazionale II Fascia, 08/D1;  
 Dal 2014 è Co-direttore e fondatore della rivista U+D (International Journal of Urban Form on Design).

**1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

Paolo Carloti è direttore del laboratorio di ricerca LPA del DiAP della Sapienza nell’ambito del quale porta avanti, con grande coerenza, ricerche che si inscrivono nel filone della tradizione italiana degli studi di morfologia urbana che va da Muratori a Caniggia a Strappa. Nell’ambito delle sue ricerche, ampiamente nell’attività pubblicistica il suo contributo specifico è volto soprattutto a definire “la dimensione strategica del progetto architettonico nel tessuto storico”, centro di un’idea positiva di “rigenerazione urbana”, dove anche il tema dei “caratteri architettonici” lega analisi, progetto e tessuto edilizio.

**1.1 Pubblicazioni**

Dal 1995 pubblica 5 monografie oltre a contributi in riviste scientifiche (vari in classe A), volumi e atti di convegno. Tra le sue pubblicazioni, si segnalano: la monografia “Morfologia urbana e tessuti storici. Il progetto contemporaneo dei piccoli centri minori del Lazio” firmata con Strappa e Camiz dove il contributo del candidato è esteso a tre saggi e sviluppa un interessante, oltre che necessario, punto di vista territoriale a scala geografica e paesaggistica - come premessa ed analisi della struttura urbana appenninica - che si focalizza su alcuni centri e ne approfondisce analisi morfologica e approccio progettuale. Ancora si segnalano: “La questione dell’ampliamento della Camera dei deputati. Letture e prospettive per il progetto” ed “Elementi per una esegesi della forma urbana”.

Le 10 pubblicazioni oggetto di valutazione di merito (tutte prodotte nell’ultimo quinquennio), presentate dal candidato comprendono:

- 1 Monografia (a tre autori)
- 2 Curatele a tripla firma con saggio ed introduzione
- 3 Articoli su rivista di classe A (di cui uno a doppia firma)
- 4 contributi in volume

Pubblicazione n. 1	2016 G. Strappa, Paolo Carloti, A. Camiz, <i>Morfologia urbana e tessuti storici. Il progetto contemporaneo dei piccoli centri minori del Lazio</i> – Urban Morphology and Historical Fabric. Contemporary design of small town in Latium, Gangemi editore, Roma 2016 ISBN: 978-88-492-3191-5	35	Monografia a più firme (tre saggi del candidato)
Pubblicazione n. 2	2018 Carloti P., Nencini D., Del Monaco A., (a cura di), <i>La questione dell’ampliamento della Camera dei deputati. Letture e prospettive per il progetto</i> , FrancoAngeli, Milano 2018, ISBN: 978-88-917-5102-7	33	Curatela (con saggio e introduzione)
Pubblicazione n. 3	2017 Carloti P., Camiz A., Diez C., (a cura di), <i>Urban Morphology and Design. Joint research perspectives and methodological comparison: Italy, Spain</i> , U+D edition, Rome 2017, ISBN: 978-88-94118841	30	Curatela (con saggio e introduzione)
Pubblicazione n. 4	2020 Carloti P., <i>Il progetto implicito nelle forme della città</i> , U+D – L’Erma di Bretschneider, n. 14, 2/2020, ISSN: 2384-92072019 - DOI:10.48255/J.U.D.14.2020.016	32	Rivista classe A
Pubblicazione n. 5	2020 Paolo Carloti, <i>City mall e rigenerazione urbana</i> , U+D – L’Erma di Bretschneider, n. 11/12- 2019, ISSN: 2384-9207	31	Rivista classe A
Pubblicazione n. 6	2019 Paolo Carloti, Victor Oliveira, <i>I concetti di percorso di ristrutturazione, fascia di pertinenza e fringe belt nell’analisi del tessuto urbano di Porto</i> , U+D – L’Erma di Bretschneider, n. 13, 1/2020, ISSN: 2384-92072019 – DOI: 10.48255/J.U.D.14.2020.016	29	Rivista classe A contributo a doppia firma
Pubblicazione n. 7	2017 Paolo Carloti, <i>Ripensare Trastevere disegnando San Cosimato</i> , in Nuovi studi su San Cosimato e Trastevere (a cura di A.M. Velli)	25	Contributo in volume

Pubblicazione n. 8	2019 Carlotti P., <i>The space of politic. A comparative analysis of two parliaments; Rome and Quebec City</i> , in O. Carpenzano, A. Del Monaco (a cura di): DIAP nel mondo, Quodlibet, Roma 2019. Con: François Dufaux, ISBN 978-88-9377-130-6 DOI 10.13133/9788893771306	26	Contributo in volume
Pubblicazione n. 9	2018 Carlotti P., <i>Forma urbana e progetto architettonico</i> , in: Fabrizio Toppetti (a cura di) "Progettare I piccoli centri", quodlibet, Roma 2018, pp. 86-96, ISBN: 978-88-229-0201-6	29	Contributo in volume
Pubblicazione n. 10	2018 Carlotti P., <i>Urban densification, vertical growth and fringe in American cities</i> , in: Observation on Urban Growth, FrancoAngeli, Milano 2018. Pp. 59-76, ISBN: 978-88-917-6187-3	30	Contributo in volume
<b>TOTALE</b>		300	<b>MEDIA 30</b>

#### Lavori in collaborazione:

Pubblicazione n. 1 a tripla firma con G. Strappa e A. Camiz nella quale il contributo del candidato è chiaramente individuabile;

pubblicazione n. 2 a tripla firma con D. Nencini e A. Del Monaco nella quale il contributo del candidato è chiaramente individuabile;

pubblicazione n. 3 a tripla firma con A. Camiz e C. Diez nella quale il contributo del candidato è chiaramente individuabile

pubblicazione n. 6 a doppia firma con V. Oliveira ove il contributo del candidato è riconoscibile;

pubblicazione n. 8 a doppia firma con F. Dufaux ove il contributo del candidato è riconoscibile.

### 1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività progettuale è caratterizzata da una certa continuità della sperimentazione e da una prevalenza di temi di carattere urbano legati alla riqualificazione della città esistente. Tra i progetti, oltre alle collaborazioni giovanili con Caniggia si segnalano:

2021 Concorso di progettazione Tor Marancia-Roma, in collaborazione;

2020 Concorso di progettazione a Craco (MT), (con A. Monaco);

2020 Concorso di progettazione per una scuola in Mozambico – Maputo, capogruppo;

2019 Concorso di progettazione (con A. Monaco), Sport Citadel a Mappano (TO), ottiene una menzione;

2017 Edificio per residenze convenzionate nell'ambito del masterplan "aree ex Falck e scalo ferroviario", in collaborazione;

2014 Concorso ad Inviti, progettazione di un nuovo complesso parrocchiale in Teano Scalo presso Calvi, in collaborazione;

2013 Ottiene il Primo premio (Vincitore) per il progetto di Riqualificazione di un'area del centro storico di Carezzano maggiore (pubblicato e recensito da: F. Purini, Progettare un manifesto, in «Paesaggio urbano», 2014);

1992 Riuso dei Castelli (Capogruppo P. Cuneo), progetto Vincitore - Premio Domus Theophylacti opus.

Svolge alcuni lavori in qualità di progettista incaricato, riconducibili alla sua ricerca progettuale, tra i quali si segnala:

2005-2013 Piano particolareggiato esecutivo Comune di Pico Farnese.

### 2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

Dal 1995 ad oggi partecipa a ricerche scientifiche recentemente anche come "Principal Investigator" in progetti di Ateneo. Partecipa al PRIN 2009 dove è responsabile della ricerca morfologica.

È promotore e responsabile scientifico di accordi bilaterali. Tra questi ultimi si segnalano:

2019 "Contaminazioni culturali 'mediterranee', tra progetto architettonico e rigenerazioni urbane", Sapienza - IIT con Prof. Michelangelo Sabatino;

2016 "La nozione di 'urban fringe belt' nel tessuto consolidato storico e contemporaneo. Metodi di analisi e di lettura per il progetto" inquadrata in un Accordo bilaterale Internazionale Italia – Canada (Università di Laval);

2017 partecipa al board di interscambio per Erasmus+ con University of Cyprus, University of Porto, Space Syntax Ltd, TU Wien.

### 3. Reputazione nazionale e internazionale

Come si evince da quanto precede, il candidato è stato il referente di diversi accordi internazionali tra Sapienza e Università straniere, in particolare Università di Perth, in Australia, di Laval in Canada, l'IIT di Chicago, in USA.

È componente del comitato scientifico internazionale ISUF 2021-2019-2018-2017, rispettivamente a Glasgow, Cipro, Bari e Roma. Dal 2014 è Socio fondatore e tesoriere di ISUFitaly (Italian network of ISUF international).

Ha fatto parte come direttore scientifico di diverse conferenze internazionali (tra le quali Urban Morphology and Design, Roma 2019), nonché di diversi Workshop di progettazione. È stato relatore in Convegni nazionali ed internazionali e ha tenuto lezioni in Università italiane e straniere come visiting professor/scholar. Ha presieduto, nel 2020, il 5th ISUF Italy Congress.

Dal 2014 è Co-direttore e fondatore della rivista U+D (International Journal of Urban Form on Design).

Nel 2013 è risultato vincitore del primo premio per la Riqualificazione di un'area del centro storico di Carezzano maggiore.

#### 4. Attività didattica

Prima dell'inquadramento nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato ha svolto un'intensa attività didattica presso il Politecnico di Bari tenendo corsi a contratto prevalentemente di caratteri tipologici e morfologici. Dal 2013 al 2019 ha tenuto Laboratori di Progettazione architettonica e urbana alla Facoltà di Architettura Sapienza Università di Roma sia in corsi di laurea Triennali che Magistrali.

Dal 2013 è stato relatore di numerose tesi di Laurea in progettazione, sia in corsi di Laurea triennali che magistrali.

Dal AA. 2013-2014 tiene un proprio seminario sui metodi di lettura dei tessuti urbani presso il Master PARES del DiAP.

Dal 2013 svolge seminari didattici ed è relatore di alcune tesi nel Dottorato Draco Università Sapienza Facoltà di Architettura.

Nel corso degli ultimi 4 anni ha tenuto anche corsi di progettazione architettonica (Design Studio I-II) in lingua inglese.

L'attività didattica è in parte presentata in alcune delle pubblicazioni.

#### 5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Dal 2013 è membro del consiglio del Dottorato Draco (è segretario dal 2013 al 2017) Facoltà di architettura Sapienza.

Dal 2014 è socio fondatore e tesoriere di ISUF Italy.

Dal 2014 è membro del Consiglio didattico scientifico del Master PARES progettazione architettonica per il recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici - Membro del Consiglio didattico - Docente.

Dal 2017 è Direttore del Laboratorio di ricerca LPA del DIAP.

È referente degli accordi quadro tra Sapienza e Università straniere (come già segnalato sopra).

#### Valutazione collegiale del profilo curricolare

Paolo Carlotti è stato allievo di Gianfranco Caniggia, con il quale ha collaborato all'inizio della propria attività progettuale e di ricerca: un imprinting che ne definisce il campo di studi e ne rafforza lo spessore culturale. La sua produzione scientifica è coerente e riconoscibile all'interno di una scuola che da Saverio Muratori arriva a Giuseppe Strappa con il quale ha condiviso ricerche e progetti. In questo panorama e in maniera quasi esclusiva dentro questo peculiare taglio interpretativo della disciplina, il suo contributo si distingue per competenza e rigore scientifico e per una capacità di tradurre il pensiero teorico in scritture analitiche e progettuali efficaci e pertinenti. Il candidato dirige il laboratorio di ricerca LPA del DiAP e promuove il progetto urbano e architettonico come strumento di indagine morfologica sull'esistente: è evidente dalla sua attività scientifica, sia nei suoi risultati editoriali che nella sperimentazione progettuale, ove si dimostra una consistente cifra di originalità, pur all'interno di una tradizione consolidata. Dalla documentazione emerge come, nell'ambito di ricerca a cui appartiene (gli studi di morfologia urbana) il suo contributo è volto da un lato a definire "la dimensione strategica del progetto architettonico nel tessuto storico", dall'altro introduce uno sguardo territoriale e paesaggistico come base per la comprensione dell'ambiente antropogeografico. Nell'approccio a tematiche consolidate risulta rinnovato l'approfondimento classico della cultura degli studi urbani grazie alla nozione di riqualificazione urbana, dove anche il tema dei "caratteri architettonici" lega analisi, progetto e tessuto edilizio. L'indirizzo conferito alla rivista U+D (congiuntamente al direttore e al gruppo di co-direzione), che rapidamente ha ottenuto il riconoscimento della classe A, dimostra un'apertura significativa rispetto ai temi tradizionali della morfologia urbana verso letture interpretative rinnovate. Taluni lavori progettuali, è il caso del Piano Particolareggiato del centro storico di Pico, si intrecciano significativamente con i temi della ricerca divenendone occasione di rilancio e verifica operativa. Pur in un una precisa delimitazione di tematiche di ricerca la sua attività presenta elementi di innovazione, l'intensa attività didattica, la solida reputazione nazionale e internazionale negli ambiti di elezione e il quadro complessivo dell'attività presentata definiscono un ottimo profilo.

#### Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

PAOLO CARLOTTI	GIUDIZIO
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%) Pubblicazioni: Ottimo (30) Attività progettuale: Molto buono (27)	28,5 (Ottimo)
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)	8 (Ottimo)
Reputazione nazionale ed internazionale (15%)	12 (Ottimo)
Attività didattica (25%)	21 (Ottimo)
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	7 (Molto buono)
<b>TOTALE</b>	<b>76,5 (Ottimo)</b>

Dall'esame collegiale della produzione scientifica globale la commissione ritiene di recepire e confermare le valutazioni riportate nella tabella, pertanto il giudizio di merito complessivo risulta essere: **OTTIMO (76,5)**.

Candidato **MAURIZIO PETRANGELI**  
Roma, 1956

### **Profilo curricolare**

1982 Laurea in Architettura, Sapienza Università di Roma;  
1989 Corso di Perfezionamento in “Teorie dell'Architettura”, Sapienza Università di Roma;  
1989-90 Certificat d'Etudes Approfondies en Architecture in “Théories de l'Architecture”, École d'Architecture Paris-Villemin;  
1995 Dottorato di Ricerca in “Composizione Architettonica”, Sapienza Università di Roma;  
1997-98 Borsa di studio post dottorato, Sapienza, Università di Roma;  
1999-2001 Assegno di ricerca, Università di Roma Tre;  
2001 Ricercatore a tempo indeterminato SSD ICAR/14, Sapienza Università di Roma;  
Dal 2017 Direttore del Master di II livello in “Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi”, attivato dal DiAP in collaborazione con il CONI e l'ICS - Istituto per il Credito Sportivo Sapienza - Università di Roma;  
2015 Abilitazione scientifica nazionale II Fascia, settore 08/D1.

### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

Il percorso di ricerca del candidato è caratterizzato da una spiccata propensione per la pratica operativa che diventa anche il centro della riflessione sul progetto di architettura. Il ruolo e il significato dell'edilizia pubblica, dei servizi e delle attrezzature per la città contemporanea, sono i campi di indagine prevalenti (anche sul piano delle riflessioni teoriche) con particolare riferimento ai temi delle scuole e degli impianti sportivi. Le pubblicazioni riflettono questa attitudine a considerare il progetto come dispositivo capace di incidere sulla realtà.

#### **1.1 Pubblicazioni**

Dal 1990 il candidato ha pubblicato monografie, articoli in riviste scientifiche e saggi in volume oltre ad alcune curatele. Tra gli argomenti ricorrono i temi di ricerca prevalenti indagati anche con l'attività progettuale, la lettura critica del lavoro di alcuni studi, tra i quali Gabetti e Isola, le riflessioni sull'attualità e sulle trasformazioni possibili della città di Roma.

Tra gli scritti presentati, si segnalano in particolare:

“Edificazione scolastica” nel “Nuovissimo Manuale dell'architetto”, redatto con Laura Guglielmi per la chiarezza e la capacità di sintesi che si spinge oltre il ruolo di servizio assegnato alla manualistica;

“Scuole” redatto con Laura Guglielmi che, a partire dagli esempi presentati, ha il pregio di impostare temi di ricerca progettuale.

Le 10 pubblicazioni oggetto di valutazione di merito (di cui 7 prodotte nell'ultimo quinquennio), presentate dal candidato comprendono:

- 1 capitolo (a due autori) nel “Nuovissimo Manuale dell'architetto ed. 2019”
- 6 articoli su “Metamorfosi”
- 1 co-curatela (con R. Cherubini) su esperienze didattiche con un solo contributo del candidato
- 2 monografie (entrambe oltre 5 anni) di cui una a singola firma, una a due firme, in forma di manuale Scuole, con breve testo introduttivo degli autori e schede (M.E. Architectural Book and Review, 2011)

Pubblicazione n. 1	M. Petrangeli, <i>Roma: un possibile futuro</i> , in “Metamorfosi”, <i>Roma: un possibile futuro</i> , n.7, maggio 2020, pp.12-27 a CURA DI M. Petrangeli, Letteraventidue, 2020	29	Articolo su rivista
Pubblicazione n. 2	M. Petrangeli, <i>Incerti destini: Tor di Valle e lo stadio della Roma</i> , in “Metamorfosi”, <i>Roma: un possibile futuro</i> , n.7, maggio 2020, pp.84-97 a CURA DI M. Pietrangeli, Letteraventidue, 2020	28	Articolo su rivista
Pubblicazione n. 3	M. Petrangeli, <i>Edificazione scolastica</i> , in <i>Il Nuovissimo Manuale dell'Architetto</i> , Vol.III, Carlo Mancosu Editore, Roma 2019, pp.E.01-E.65	31	Contributo in volume
Pubblicazione n. 4	M. Petrangeli, <i>Isolarchitetti: tra conservazione e innovazione. Ampliamento e restauro del Museo Egizio, Torino</i> , in “Metamorfosi”, <i>Arte Architetture Topologie territoriali e urbane</i> , n.6, aprile 2019, pp.108-113	25	Articolo su rivista
Pubblicazione n. 5	M. Petrangeli, <i>Zevi e Pellegrin: una storia comune</i> , in “Metamorfosi”, <i>Bruno Zevi 100</i> , n.5, novembre, 2018, pp.124-133	27	Articolo su rivista
Pubblicazione n. 6	M. Petrangeli, <i>Atelier(s) Alfonso Femia *AF517 - Tra recupero e innovazione: i Docks di Marsiglia</i> , in “Metamorfosi”, <i>Confini sensibili</i> , n.4, settembre 2018, pp.116-121	25	Articolo su rivista

Pubblicazione n. 7	M. Petrangeli, <i>Modalità 4 R: l'Highbury di Londra</i> , in "Metamorfofi", <i>Architettura - Paesaggio</i> , n.2, settembre 2017, pp.90-99	24	Articolo su rivista
Pubblicazione n. 8	M. Petrangeli, R. A. Cherubini, <i>Le mura l'acqua la centralità Progetto Marrakech - Muraille eau et centralité Projet à Marrakech</i> , Orienta Edizioni, Roma 2014	27	Monografia a due autori
Pubblicazione n. 9	M. Petrangeli, <i>Riqualificazione urbana a Iraklion - Urban renovation in Iraklion</i> , M.E. Architectural Book and Review, Roma 2012	30	Monografia
Pubblicazione n. 10	M. Petrangeli, L. Guglielmi, <i>Scuole</i> , M.E. Architectural Book and Review, Roma 2011	32	Monografia a due autori
<b>TOTALE</b>		278	<b>MEDIA 27,8</b>

Lavori in collaborazione:

Pubblicazione n. 3 a doppia firma con Laura Guglielmi ove il contributo del candidato è riconoscibile

pubblicazione n. 8 a doppia firma con Roberto Cherubini ove il contributo del candidato è chiaramente individuabile

pubblicazione n. 10 a doppia firma con Laura Guglielmi ove il contributo del candidato è chiaramente individuabile

## 1.2. Sperimentazione progettuale

Dall'inizio della sua attività, il candidato sviluppa una propria linea di ricerca progettuale caratterizzata da un costante impegno, una continuità della produzione, una coerenza nell'aderire ai temi di progetto con competenza, rigore metodologico, concretezza e risultati di ottimo livello. Numerosi lavori hanno ottenuto segnalazioni e riconoscimenti e sono stati pubblicati su riviste, libri, cataloghi di mostre.

La sperimentazione progettuale è prevalentemente condotta nel ruolo di capogruppo, da segnalare anche la partecipazione a gruppi di progettazione più estesi tra i quali si segnala la collaborazione con R. Moneo, A. Isola, D. Ferretti, per il concorso della Zecca (2018), la collaborazione con G. Rebecchini per il Centro Congressi dell'EUR (2000). Lodevole il ruolo svolto come progettista all'interno del Gruppo di lavoro DiAP che ha elaborato il progetto per la trasformazione del Centro di Meccanizzazione Postale di San Lorenzo nel complesso universitario "Marco Polo" della "Sapienza" (2006-2017).

Tra i progetti segnaliamo: il recente lavoro di ripristino e tutela paesaggistica dell'accesso alla Villa di Adriano a Tivoli (2020 - in corso); il progetto per il Palazzo del Quirinale: restauro e risanamento conservativo dell'edificio Lungamanica da Porta Giardini a piazza del Quirinale (2018 - in corso); il concorso per la progettazione del Campus scolastico di Arbedo-Castione" in Svizzera (2015); il progetto per la piazza di Corte ad Ariccia (parzialmente realizzato, 2003-2010). L'attività di sperimentazione progettuale del candidato è documentata in un dossier allegato alla domanda.

Tra i riconoscimenti recenti si annoverano:

Concorso internazionale in due fasi per l'auditorium e il parcheggio nell'area della ex cartiera Amicucci-Parmegiani, capogruppo, Tivoli 2020, menzione speciale;

Concorso internazionale in due fasi per la Riqualificazione urbana Roma Testaccio 2020, capogruppo, 4° premio;

Concorso per l'albergo diffuso del Borgo Nuovo a Monteleone di Puglia capogruppo, menzione, 2015;

Concorso per l'ampliamento e nuove funzionalità del Liceo Scientifico Farnesina, 6° classificato, 2010;

Concorso internazionale di idee e di progettazione in due fasi per la realizzazione di complessivi 56 alloggi, con riferimento all'uso di procedure bioclimatiche e materiali bioedili, ammesso alla seconda fase, segnalazione e rimborso spese, 2004;

Concorso internazionale di idee per Piazza di Corte: pedonalizzazione della piazza, sistemazione e utilizzo del ponte monumentale, recupero dell'area archeologica, riqualificazione del centro storico, 1° premio, 2003;

Concorso ad inviti per la sistemazione di piazza Augusto Imperatore a Roma capogruppo, menzione speciale, 2001.

## 2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

L'attività di ricerca del candidato si sviluppa a partire dalla fine degli anni Novanta mediante la partecipazione a gruppi di lavoro (anche di livello nazionale) sui temi delle infrastrutture (MIUR, 1999 e 2001), della città policentrica (Ricerche di Ateneo 2004), della sostenibilità (Ricerche di Ateneo tra il 2005 e il 2010) e dell'architettura mediterranea (Ricerche di Ateneo dal 2011).

Si segnalano, tra l'altro:

2017-20 responsabile scientifico per la Ricerche di Ateneo "Il nuovo nell'antico: valorizzazione e riuso delle testimonianze storiche nei processi di riqualificazione e rigenerazione urbana";

2015-18 responsabile scientifico per Ricerca di Ateneo "ROMA\_2024: le Olimpiadi e i grandi eventi sportivi come occasioni di recupero, riqualificazione e trasformazione sostenibile;

2008-2011 responsabile scientifico della Ricerca di Ateneo Federato "Edilizia scolastica tra innovazione tipologica e sostenibilità ambientale";

dal 2014 al 2017 è stato responsabile scientifico di Assegni di Ricerca "Progettazione architettonica degli Impianti Sportivi" "Sicurezza e Qualità Architettonica" nel DIAP.

### 3. Reputazione nazionale e internazionale

L'attività svolta con il laboratorio di ricerca in Marocco e in Grecia costituisce occasione di visibilità internazionale. La partecipazione a convegni (anche su invito) è prevalentemente concentrata in ambito nazionale su temi legati soprattutto al progetto degli impianti sportivi.

Dal 2016 fa parte del Comitato di Redazione delle riviste "Metamorfosi-Quaderni di Architettura" e "A&A Architettura e Ambiente".

Ha allestito alcune mostre, tra le quali: "Muraille, eau et centralité - Projet à Marrakech", presso l'École Nazionale d'Architecture di Rabat (2014); "Architettura come paesaggio - Gabetti&Isola, Isolarchitetti", nel Complesso Monumentale S. Michele a Roma (2005).

### 4. Attività didattica

Dal 1996 al 2000 è stato Professore a Contratto del Modulo di Caratteri distributivi degli edifici nella Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre e del Modulo di Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura nella Facoltà di Architettura della "Sapienza" (2000-2001).

Dal 2002 ad oggi, nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato, ha svolto attività didattica nella Facoltà di Architettura della "Sapienza" come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica (anche Laboratori di Sintesi) nel CdLM in Architettura a ciclo unico.

È stato relatore di 85 tesi di laurea magistrale su temi inerenti le linee di ricerca i cui esiti sono stati anche oggetto di mostre a Marrakech, a Chania (Creta) e a Hiraklion (Creta).

È stato coordinatore di workshop internazionali (in collaborazione con IEREK e con l'École Nationale d'Architecture Paris La Villette).

Dal 2016-17 è docente del Master DiAP in "Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi" (di cui è anche Direttore) attivato dalla Sapienza con il CONI e l'ICS - Istituto per il Credito Sportivo, dopo esserne stato il Coordinatore Didattico-scientifico dal 2009 al 2016.

L'attività didattica è in parte rilevabile in alcune delle pubblicazioni presentate.

### 5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Durante la sua attività accademica ha avuto un ruolo significativo nel quadro istituzionale dell'Ateneo. Di seguito i principali ruoli ricoperti:

Componente della Giunta della Facoltà di Architettura triennio 2018-2021;

Componente del Comitato Consultivo di "SapienzaSport" 01.12.2017 - in corso;

Componente della Giunta DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto Triennio 2016-2019;

Responsabile dell'accordo interuniversitario di collaborazione culturale scientifica internazionale con l'Azerbaijan 2016-2018;

Delegato all'Edilizia dal Preside della Facoltà di Architettura prof.ssa A. Giovenale 1.11.2014 - 31.10.2017;

Componente del Comitato di Coordinamento del CdL Magistrale a ciclo unico Architettura biennio 2013 - 2014;

Componente della Commissione paritetica docenti-studenti triennio 2012 - 2014;

Delegato all'Edilizia dal Preside della Facoltà di Architettura prof. R. Masiani biennio 1.11.2012 - 31.10.2014;

Componente della Giunta della Facoltà di Architettura triennio 2010 - 2013;

Componente della Giunta del CAVEA - Dipartimento di Caratteri dell'Architettura Valutazione e Ambiente triennio 2007 - 2010.

### Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato ha una solida esperienza nella pratica del progetto, frutto di una sperimentazione costante che trova riscontro in una prolifica produzione, con diverse realizzazioni nell'edilizia scolastica, e nelle attrezzature sportive. La produzione scientifica scaturisce prevalentemente dall'attività progettuale svolta con un certo interesse per la ricerca relativamente agli aspetti compositivi e, soprattutto, per la capacità di interpretare e razionalizzare i programmi funzionali. Il livello di sperimentazione progettuale risulta essere dunque trainante e di ottima qualità, mentre l'attività pubblicistica, seppure con contributi di grande utilità e diffusione - oltre che di rigore metodologico - come la manualistica, risulta meno votata alla complessità e all'originalità. La specificità del contributo di ricerca è dunque tutta contenuta nella prospettiva del fare architettura, nell'ottica positiva del progetto visto come sintesi tra il programma specifico dell'edificio e le relazioni con il contesto urbano.

Tra i lavori a stampa sono da considerare sicuramente legati al livello di conoscenza nella materia dell'edilizia scolastica, la sezione del "Nuovissimo Manuale dell'Architetto" redatto a doppia firma, e il libro sulle scuole, per "i grandi tascabili di architettura" di Mancosu Ed. che ha un tenore più inclinato sulla ricerca più che sulla semplice manualistica. Nell'attività pubblicistica si annoverano scritti su architetti progettisti (Pellegrin, Gabetti e Isola e Femia), che denotano l'interesse operativo del candidato per la progettazione architettonica. Una certa attenzione alla città contemporanea è approfondita saggi volti al confronto tra grandi città europee e realtà italiana, soprattutto pubblicati nella rivista "Metamorfosi". La centralità della sperimentazione progettuale nell'ambito disciplinare e nel contesto nazionale ed internazionale da cui deriva una coerente ricerca applicativa, un impegno costante nella didattica e in ambito istituzionale, emergono nella definizione di un profilo nel complesso ottimo.

**Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca**

<b>MURIZIO PETRANGELI</b>	<b>GIUDIZIO</b>
<b>Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)</b> Pubblicazioni: Molto buono (27,8) Attività progettuale: Eccellente (37)	<b>32,4 (Ottimo)</b>
<b>Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)</b>	<b>7 (Molto buono)</b>
<b>Reputazione nazionale ed internazionale (15%)</b>	<b>8 (Molto Buono)</b>
<b>Attività didattica (25%)</b>	<b>23 (Ottimo)</b>
<b>Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)</b>	<b>9 (Ottimo)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>79,4 (Ottimo)</b>

Dall'esame collegiale della produzione scientifica globale la commissione ritiene di recepire e confermare le valutazioni riportate nella tabella, pertanto il giudizio di merito complessivo risulta essere: **OTTIMO (79,4)**.

Candidato **PISANA POSOCCO**  
Venezia, 1968

### **Profilo curriculare**

1993 Laurea in Architettura, IUAV, Venezia  
1994 Borsa di studio IUAV per Studi di specializzazione all'estero c/o *Universitat Politecnica de Catalunya, Escola de Arquitectura e Centre de Cultura Contemporania*, Barcelona, Master: *Urbanism of the cities: periphery as a project*, ref. prof. M. de Solà-Morales.  
1995-96 Borsa CNR c/o DPA dipartimento di Progettazione architettonica, IUAV, ref. prof. L. Semerani.  
2000 Dottorato in *Composizione Architettonica* IUAV.  
2000-01 Post Dottorato Politecnico di Milano ref. prof. A. Monestiroli.  
2005-06 Assegno di Ricerca Dipartimento CAVEA, Facoltà di Architettura, "La Sapienza"  
2010 Ricercatore a tempo indeterminato. ICAR 14, Sapienza, Università di Roma  
2017 Abilitazione scientifica nazionale II Fascia, 08/D1

### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

L'attività di ricerca che caratterizza il profilo scientifico della candidata si sviluppa con coerenza, costanza e originalità su due traiettorie principali: l'indagine sul pittoresco nella modernità (che a sua volta si lega alle ricerche sull'architettura per il turismo) e il confronto con l'antico, tema sul quale si innestano anche interessanti sperimentazioni progettuali. A questi due filoni consolidati si aggiunge negli ultimi anni un intenso lavoro, che coinvolge ricerca didattica e progetto, sullo spazio delle carceri che ha avuto lodevoli ricadute anche sul piano operativo.

#### **1.1 Pubblicazioni**

Copiosa e continua, la produzione editoriale a partire dalla metà degli anni Novanta, tutta caratterizzata da originalità e rigore metodologico, aspetti questi ultimi che denotano una spiccata attitudine alla ricerca scientifica e all'approfondimento. La sua partecipazione a pubblicazioni collettanee promosse da diversi gruppi di ricerca, testimonia di una ottima reputazione presso le sedi nelle quali ha lavorato. Tra le pubblicazioni non presentate si ricordano: la monografia "Cinque interventi sulla composizione architettonica" (2010) e la curatela del volume su Alfredo Lambertucci.

Tra le pubblicazioni presentate, si segnalano in particolare:

Il bel libro "Progettare la vacanza" sugli studi sull'architettura balneare del secondo dopoguerra che porta brillantemente a sintesi gli studi sull'architettura per il turismo;

l'interessante "Modificare per conservare. La memoria è progetto" nel volume curato con M. Raitano sulla "seconda vita degli edifici" che espone un punto di vista originale e angolato sul tema del riuso;

Il volume "Donne in Carcere" che dà conto di un'attività di ricerca che ha avuto significative ricadute sul piano operativo.

Le 10 pubblicazioni, oggetto di valutazione di merito (di cui 9 prodotte nell'ultimo quinquennio), presentate dalla candidata comprendono

- 2 monografie
- 3 articoli su riviste di classe A
- 5 contributi su volume di cui uno in volume curato dalla candidata

Pubblicazione n. 1	Pisana Posocco (2017). <i>Progettare la vacanza. Studi sull'architettura balneare del secondo dopoguerra</i> , Quodlibet, Macerata, 2017, p. 1-143, ISBN: 978882290086-9	40	Monografia
Pubblicazione n. 2	Francesca Giofrè, Pisana Posocco (2020). <i>Donne in carcere, Ricerche e progetti per Rebibbia</i> , LetteraVentidue, Siracusa, 2020, p. 1-288, ISBN: 9788862424912	38	Monografia
Pubblicazione n. 3	Pisana Posocco (2016). <i>Le occasioni mancate di Alfredo Lambertucci</i> . in: RASSEGNA DI ARCHITETTURA E URBANISTICA, vol. 149, p. 44-50, ISSN 03928608	35	Articolo su rivista di classe A
Pubblicazione n. 4	Pisana Posocco (2018), <i>Duna Verde, il territorio della vacanza</i> , in: ATENEO VENETO, anno CCIV, terza serie, 16/II, pp. 101-128. ISSN 00046558	35	Articolo su rivista di classe A
Pubblicazione n. 5	Pisana Posocco (2019). <i>Luigi Vietti e l'avventura della Costa Smeralda</i> . in: FAMagazine. Ricerche e progetti sull'architettura e la città, pp. 59 – 72. ISSN 2039-0491	34	Articolo su rivista di classe A
Pubblicazione n. 6	Pisana Posocco (2016). <i>Modificare per conservare. La memoria è progetto</i> , in: Pisana Posocco, Manuela Raitano (a cura di). <i>La seconda vita degli edifici. Riflessioni e Progetti</i> , Quodlibet, Macerata, 2016, p. 42-71 ISBN 9788874627509	36	Contributo in volume (co-curato dalla candidata)

Pubblicazione n. 7	Posocco Pisana (2016). <i>Pittoresco e Purismo. L'emergere del soggetto e altre analogie a distanza</i> . In: Dipartimento di Architettura e Progetto DiAP Sapienza Università di Roma. Per Le Corbusier. Corbu dopo Corbu 2015-1965. vol. 9, p. 303-313, MACERATA: Quodlibet, 2016, ISBN 978-88-7462-857-5	34	Contributo in volume
Pubblicazione n. 8	Pisana Posocco (2000). <i>Il pittoresco e la modernità</i> , in Revista de critica arquitectonica DC, n°4, Barcelona, ISSN:1139-5559, pagg.142-53	35	Contributo in volume
Pubblicazione n. 9	Pisana Posocco (2016). <i>Progettare una strategia. Italo Insolera: Balma</i> . In: Paolo Carlotti, Dina Nencini, Anna Irene Del Monaco (a cura di), L'ampliamento della Camera dei deputati. Letture e prospettive per il progetto, FrancoAngeli, Milano, 2016, pp.123-133, ISBN 9788891705976	34	Contributo in volume
Pubblicazione n. 10	Pisana Posocco et alii (2020), <i>M.A.MA. Modulo per l'affettività e la maternità</i> . In: Silvia Pellizzari (a cura di), G124 Renzo Piano al Senato. Diario delle Periferie 2019. Milano, Padova, Roma, Siracusa, LetteraVentidue, Siracusa 2020, pp. 112- 161. ISBN 9788862424462.	35	Contributo in volume
<b>TOTALE</b>		<b>356</b>	<b>MEDIA 35,6</b>

Lavori in collaborazione

Pubblicazione n. 2 con F. Giofrè nella quale il contributo della candidata è chiaramente individuabile.

## 1.2. Sperimentazione progettuale

L'intensa attività progettuale è tutta di elevata qualità. A partire dalle prime occasioni condotte individualmente, tra le quali si ricorda l'ampliamento per il rifugio Chiggiato a Calalzo (BL) del 2001, denota una chiara attitudine alla sperimentazione. L'esercizio del progetto, continuo e costante, si innesta sui vari temi indagati dal punto di vista teorico e costituisce sempre verifica e completamento dell'attività di ricerca. La capacità di praticare le varie scale dell'intervento, dal paesaggio alla città allo spazio interno, è testimoniata da una produzione, che va dall'architettura sacra, all'housing, agli edifici pubblici, alle infrastrutture, fino allo spazio pubblico e al disegno urbano. Un'attività che annovera alcune realizzazioni (tra queste il complesso parrocchiale SS. Salvatore a Genzano), ampiamente riconosciuta nei concorsi, che ha ottenuto premi e riconoscimenti anche a livello internazionale. Tra i progetti più recenti, il Modulo per l'Affettività e la Maternità a Rebibbia in qualità di coordinatrice, Team G124 (R. Piano). Molti dei suoi lavori sono stati oggetto di pubblicazione su riviste, libri, cataloghi di mostre. L'attività progettuale è documentata in un fascicolo allegato al CV.

Premi:

Premio Architettura Città di Oderzo, 2003.

Premio Accademia di San Luca – finalista, 2003.

Premio per l'Urbanistica e la Pianificazione Territoriale "Luigi Piccinato" Regione Veneto.

Premio In/arch Lazio – Premio per architetture realizzate nella Regione Lazio, 2008.

Premio per architetture realizzate nella Provincia di Roma, "Amate l'architettura 100 opere progettate e realizzate in Provincia" Ordine degli architetti di Roma, 2008.

XII Triennale di Architettura di Sofia, progetto selezionato, 2009 - XIII Triennale - Medaglia d'argento, 2012.

RomArchitetture 5 Premio per architetture nella Regione Lazio, 2014.

Selezione dei riconoscimenti nell'ambito dei concorsi di progettazione:

Concorso per la riqualificazione di piazza San Cosimato a Roma premio speciale della giuria, 2002.

Concorso internazionale Tre scuole per Roma, area Muratella, progetto finalista, 2004 -05.

Concorso internazionale riqualificazione del Lungomare di Roma, Ostia masterplan 1° premio, pontile 2° premio, 2004.

Concorso Internazionale di idee: la riqualificazione del lungomare di Latina progetto menzionato, 2004;

Concorso internazionale per l'Hortus Botanicus Patavinus, progetto finalista, 2005.

Concorso Internazionale di idee Salerno "porta ovest", quarto classificato, 2006.

Concorso internazionale per la riqualificazione di otto borgate marine "Costeras" (Marceddi OR), secondo premio, 2007.

Concorso di progettazione per due nuove scuole per l'infanzia, Prato, menzione, 2008.

Concorso per la riqualificazione urbana di un'area del Centro di Mestre, Comune di Venezia, 4° classificato, 2009.

Concorso di idee "La casa leggera 2009" Itri (Latina), menzione speciale, 2009.

Concorso di progettazione in due fasi chiesa di san Nicolò, Piacenza, 1° classificato – progetto esecutivo, 2010-15.

Concorso Internazionale in due fasi "Auditorium di Acilia, Roma", 3° classificato, 2012.

Concorso "Concept of integrated urban development of the cargo riverport in Volgograd", Russia. 2° classificato, 2012.

Concorso riconversione del sito industriale della Mazzoleni, Seriate (BG) seconda fase e menzione, 2013;

Concorso ad inviti Complesso parrocchiale Romiti, Forlì 3° classificato, 2014-15.

Concorso Internazionale di progettazione "Rigenerare Corviale", ATER Roma, 4° classificato – Menzione, 2015.

## 2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

L'intensa e proficua attività di ricerca avviata a Venezia subito dopo la laurea con Semerani e poi con Polesello prosegue dopo il dottorato a Milano con Monestiroli e poi con la partecipazione ai gruppi di ricerca di Sapienza. Le ricerche coordinate dalla candidata negli anni più recenti danno conto anche di una capacità di intercettare temi emergenti declinandoli in maniera pertinente e originale.

Responsabilità per gruppi di ricerca:

- 2020 - responsabile scientifico della ricerca di Ateneo: Le carceri monumentali del Lazio. Valorizzare spazi per valorizzare persone, Università di Roma, Sapienza.
- 2019 - responsabile (con F. Giofrè e L. Di Lucchio) della ricerca di Ateneo Riabilitare spazi e persone. Le carceri romane, Università di Roma, Sapienza.
- 2019 - responsabile scientifico del gruppo G124\_Roma Sapienza presso il DiAP, committente: R. Piano progetto di uno spazio di incontro tra i detenuti e le loro famiglie, in collaborazione con il DAP, dipartimento di Amministrazione Penitenziaria, del Ministero della Giustizia;
- 2018 - responsabile scientifico (con F. Lambertucci) contratto di ricerca: "Studio museografico e allestimento della mostra Armi e Potere nell'Europa del Rinascimento", Castel Sant'Angelo e Palazzo Venezia, Roma, Polo Museale del Lazio.
- 2017 - curatela scientifica responsabile con O. Carpenzano, Conversazioni di Architettura, Programma di diffusione comunicazione dell'architettura nell'ambito della manifestazione Arcity, organizzata dal polo Museale del Lazio;
- 2017 responsabile ricerca FFABR, Fondo di finanziamento delle attività Base di Ricerca.
- 2016-2018 - responsabile dell'accordo internazionale con Kazakh Leading Academy of Architecture and Civil Engineering (KAZGASA) sul tema: Architetture e città kazake. Expo 2017 Astana;
- 2016 - responsabile per il dipartimento DiAP, contratto di ricerca con Soprintendenza Speciale per il Colosseo, Museo Nazionale Romano e Area Archeologica di Roma per la progettazione di un prototipo di impianto fotovoltaico, del museo Epigrafico presso la sede del Museo Nazionale Romano – Terme di Diocleziano;
- 2016 - responsabile scientifico (con F. Lambertucci) ricerca conto terzi: "Studio museografico per l'allestimento della mostra Manzù -Dialoghi sulla spiritualità con Lucio Fontana" Castel Sant'Angelo - Roma, Museo Manzù - Ardea.
- 2015-2017 – responsabile della ricerca di Ateneo (con L. De Carlo) Alfredo Lambertucci (1928-1996). Dall'archivio dei disegni alla ricostruzione virtuale dei progetti, Università di Roma, Sapienza;
- 2014-2016 - responsabile dell'accordo internazionale con Kazakh Leading Academy of Architecture and Civil Engineering (KAZGASA): Città asiatiche, città russe, città sovietiche e città nuove. Architetture antiche e moderne;
- 2013-2014 - responsabile per la sede di Roma dell'Erasmus Intensive Programme, New scenarios for the Touristic European Maritime Coast, Life Long Learning Programme 2013-1-ES1-ERA10-74530;
- 2013 - responsabile Scientifico dello "Studio per il recupero e la riconfigurazione del complesso Ex Bramante" Pesaro.
- Numerose e qualificate sono le partecipazioni a gruppi di ricerca.

### 3. Reputazione nazionale e internazionale

La reputazione nazionale e internazionale della candidata è eccellente. Oltre ai numerosi premi ricevuti per l'attività progettuale (citati sopra) ha esposto i suoi lavori in numerosi contesti di prestigio. Continua e qualificata è la sua partecipazione a congressi internazionali, spesso su invito, sui temi relativi alle sue ricerche, anche in contesti extra disciplinari (a titolo esemplificativo: 2019 Seminario a cura del Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, SPAZIO E LIBERTÀ NEGATA, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, 2019 EUROPRIS\_European organisation of Prison and correctional services REAL ESTATE WORKSHOP. DESIGNING FOR WOMAN Ljubljana Slovenia, 14th – 16th october 2019 Convegno internazionale sulle carceri, patrocinato dal Justice Programme of the European Union). Fa parte del Comitato di Redazione delle riviste "A&A. Architettura e Ambiente" (dal 2015) e "The Plan Journal" dal 2016). Ha fatto parte del comitato editoriale della rivista ARC (1998-2002), Rassegna dei dottorandi italiani in progettazione architettonica. Intensa l'attività di promozione come responsabile scientifico di iniziative di disseminazione convegni e workshop.

Tra le attività si segnalano:

- 2019/2020 visiting professor presso la Tianjin University per un corso di progettazione (short term Design Course);
- 2019 - responsabile scientifico del gruppo G124\_Roma Sapienza. Studio e realizzazione del prototipo della "Casa dell'Affettività", attività per la quale è stata selezionata da Renzo Piano nella veste di Senatore;
- 2017/18/19 - curatela scientifica (con O. Carpenzano) delle "Conversazioni di Architettura", Programma di diffusione e comunicazione dell'architettura nell'ambito di Arcity, organizzata dal polo Museale del Lazio a Palazzo Venezia.
- Organizzazione e responsabilità scientifica di congressi ed attività culturali:
- 2019 - organizzazione, partecipazione e moderazione sessione della giornata di studi su Alfredo Lambertucci (1928-1996), Roma 17 marzo 2017 Facoltà di Architettura;
- 2017 - coordinatore e proponente di sessione (con F. Lambertucci) La città, il viaggio, il turismo, VIII congresso AISU Napoli, 7-8-9 settembre 2017 Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- 2003 - organizzatore e tutor del workshop Centri urbani e campagna romana. Idee di architettura per costruire nuovo paesaggio IV, promosso dalla Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni" della Sapienza – Valmontone;
- 2001-2002 - organizzatore e tutor del workshop Città e campagne del Ticino. Idee di architettura per costruire nuovo paesaggio, III Seminario di Progettazione architettonica e urbana, Vigevano, Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano;
- 2001 - organizzazione di un ciclo di lezioni su Palladio e TECNICHE COMPOSITIVE DI PALLADIO;
- Ulteriori presenze come organizzatrice o giurato in contesti internazionali:
- 2018 ROME STUDY TOUR CABR275 collaborazione con la American University in Dubai – lecture;
- 2018 VII International Festival, Technical University of Moldova (Chisinau);
- 2017 VII International Festival, Samara University State Technical University (Russia);

2015 V International Festival, Foundation Romualdo del Bianco (Florence, Italy).

2015 IX international festival of architectural, civil engineering and design schools of eurasia - Partecipazione come organizzatore (2015) e come giurato (2015-ongoing) al festival;

Fellowship presso atenei e istituti di ricerca nazionali e internazionali:

1999 - Borsa di studio del Dottorato in Composizione Architettonica IUAV c/o Fondation Le Corbusier, Paris;

1997 - Borsa di studio del Ministero degli Esteri Italiano e dal Ministerio de Asuntos Exteriores spagnolo c/o Escuela Técnica Superior de Arquitectura, Universidad Politécnica de Madrid, referente Alberto Campo Baeza.

#### **4. Attività didattica**

L'attività didattica della candidata, che inizia come professore a contratto nel 1999, si svolge senza soluzione di continuità dal 2000 nella Facoltà di Architettura della Sapienza, fino al 2010 anno in cui da ricercatrice a tempo indeterminato tiene Laboratori di Progettazione nel Corso di Laurea a ciclo unico. La didattica non è mai disgiunta dalla ricerca, anzi ne costituisce un momento di confronto ed applicazione all'interno dei temi a lei più congeniali che vanno dalla sperimentazione plastica sullo spazio architettonico, al rapporto dell'edificio con il contesto, ai paesaggi urbani. Risulta di eccellente qualità come è rilevabile nel curriculum anche grazie ad una sezione illustrata e in alcune delle pubblicazioni precedentemente citate. È stata relatrice di numerosissime tesi di laurea magistrale su temi inerenti alle linee di ricerca i cui esiti sono stati anche oggetto di pubblicazioni e mostre; È stata coordinatrice e tutor di workshop internazionali (Politecnico di Milano, Roma Tre, Biennale di Venezia, a San Paolo del Brasile e Dubai).

Come membro, dall'A.A. 2012-2013, del collegio del dottorato DRACo\_Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione, è stata relatrice di 6 tesi di dottorato e ha partecipato a numerosi seminari didattici. Insegna nei Seminari di dottorato dal 2013 al 2021.

#### **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

La candidata è particolarmente attiva nei rapporti istituzionali tra la Sapienza e diverse Università straniere, oltre che nell'interlocuzione con la Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area Archeologica di Roma, e nel rapporto con il Senato della Repubblica, per il gruppo G124.

Dal 2019 è Rappresentante dei ricercatori nella Giunta del DIAP, dipartimento di Architettura e Progetto.

Dal 2017-2019 è Coordinatore didattico scientifico del Master di secondo livello: PARES\_Progettazione architettonica per il recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici.

Nel 2016 è promotore e referente dell'accordo Erasmus con Katholieke Universiteit Leuven (Belgio).

Dal 2014 al 2018 è promotore e referente degli scambi per la mobilità extra-UE nell'accordo bilaterale con Kazakh Leading Academy Of Architecture and Civil Engineering (Kazgasa/ICE).

Nel 2012 è promotore e referente dell'accordo Erasmus con Escola Politécnica Superior de Girona (Spagna).

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Pisana Posocco ha un profilo completo di studiosa, docente e progettista di notevole livello. Nel corso degli anni ha saputo far tesoro delle occasioni (e degli incontri) che a partire dalla formazione veneziana (con Polesello, Rossi, Semerani, Secchi, Tafuri, Dal Co e Cacciari), si sono poi articolate in percorsi nazionali e internazionali (da Milano a Madrid poi a Roma) che ne hanno caratterizzato la personalità e arricchito i campi di indagine. Le sue ricerche si muovono, con disinvoltura e competenza, sulle tre linee già evidenziate precedentemente. Dagli interessi per la dimensione compositiva dell'architettura prende le mosse l'indagine sul pittoresco come tecnica di montaggio e chiave di lettura interpretativa di insiemi eterogenei che si spinge fino alla lettura del paesaggio. Da qui l'interesse per il tema della "vacanza" visto come un campo di applicazione più libero per l'architettura, in grado di offrire soluzioni originali nell'interpretazione dei programmi e dei contesti. Il tema del confronto con l'antico, sul quale si innestano collaborazioni proficue a livello istituzionale, è indagato anche attraverso progetti di notevole interesse come lo studio per la valorizzazione delle Terme di Diocleziano. Su questo aspetto si concentra l'interessante volume curato con M. Raitano su "La seconda vita degli edifici". Sulla dimensione architettonica dell'abitabilità dello spazio si concentrano le ricerche e i progetti relativi al tema dell'architettura delle carceri (che apre a ragionamenti sul rapporto con il corpo e con la socialità in relazione alla cella e agli spazi comuni) tra cui l'importante lavoro svolto per il gruppo G124 promosso da Renzo Piano in veste di Senatore che trovano ampio riscontro anche nelle pubblicazioni recenti.

In tutti i casi la centralità dell'architettura, come campo di indagine privilegiato, è sempre messa a reagire con contesti transdisciplinari con un'attitudine positiva all'attenzione e all'ascolto, cosa che ha permesso alle sue ricerche di stabilire dialoghi proficui anche al di là del mondo accademico.

L'attività di ricerca condotta sempre con originalità oltretutto con metodo e rigore, si riflette in una continua partecipazione a convegni internazionali e in una significativa attività di disseminazione. L'interlocuzione a livello istituzionale è intensa e qualificata in Italia e all'estero e testimonia di un'eccellente reputazione della candidata. Le sue ricerche trovano sempre momenti di verifica nella sperimentazione progettuale e nella didattica, entrambe a loro volta sviluppate con coerenza e organicità rispetto alle tematiche di volta in volta affrontate. Nel complesso si delinea una figura di ricercatrice, progettista e docente, di livello eccellente.

**Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca**

<b>PISANA POSOCCO</b>	<b>GIUDIZIO</b>
<b>Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)</b> Pubblicazioni: Eccellente (35,6) Attività progettuale: Eccellente (37)	<b>36,3 (Eccellente)</b>
<b>Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)</b>	<b>9 (Ottimo)</b>
<b>Reputazione nazionale ed internazionale (15%)</b>	<b>14 (Eccellente)</b>
<b>Attività didattica (25%)</b>	<b>24 (Eccellente)</b>
<b>Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)</b>	<b>8 (Ottimo)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>91,3 (Eccellente)</b>

Dall'esame collegiale della produzione scientifica globale la commissione ritiene di recepire e confermare le valutazioni riportate nella tabella, pertanto il giudizio di merito complessivo risulta essere: **ECCELLENTE (91,3)**.

Candidato **ETTORE VADINI**

Pescara, 1968

### **Profilo curricolare**

1999 Laurea in Architettura l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara;  
 2005 Dottorato in Composizione Architettonica - Università degli Studi di Chieti-Pescara;  
 2006, 2008, 2009 Borsa di Studio per contratti di ricerca, ICAR 14. Università degli Studi di Chieti-Pescara;  
 2011 Ricercatore a tempo indeterminato SSD ICAR/14 Università degli Studi della Basilicata;  
 Dal 2017 è membro eletto del Consiglio Direttivo della Società Nazionale dei Docenti di Progettazione Architettonica ICAR/14-15-16 – Proarch;  
 2020 Abilitazione scientifica nazionale II Fascia 08/D1.

### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

L'attività scientifica e la ricerca progettuale del candidato si muovono su diversi ambiti: oltre alla pratica progettuale sempre svolta con l'obiettivi di qualità e volontà di sperimentazione, ha compiuto studi sul paesaggio e la città mediterranea, nonché sull'architettura del Sudamerica; lavori di ricerca e lettura su alcune realtà della Basilicata in cui il rapporto tra insediamento millenario e realtà industriale (Melfi) o uso modernizzato e sostenibile del patrimonio edilizio (Matera) portano all'attenzione del dibattito contemporaneo la città italiana nella sua trasformazione dal dopoguerra ad oggi.

#### **1.1 Pubblicazioni**

L'attività pubblicistica del candidato consiste in diverse monografie e curatele nonché numerosi contributi in volumi, in riviste scientifiche, in atti di convegni. È coerente e consistente, generalmente di ottima qualità e in taluni casi ottiene anche una visibilità che si spinge oltre gli ambienti accademici.

Tra le pubblicazioni presentate si segnalano:

Il saggio contenuto nel bel libro, curato dal candidato, su Mansilla-Tunon, "*Evento (architettonico) e apparente divergenza*" e il libro fatto con Federico Bilò sull'esperienza della Olivetti a Matera. Quest'ultimo ha avuto una notevole fortuna critica.

Le 10 pubblicazioni oggetto di valutazione di merito (di cui 7 prodotte nell'ultimo quinquennio), presentate al candidato includono:

- 3 monografie a firma congiunta
- 5 contributi in volume di cui il candidato ha anche la curatela
- 1 contributo in volume
- 1 articolo su rivista

Pubblicazione n. 1	(2021) Ettore Vadini, <i>In occasione della Capitale della Cultura 2019: scrivere e trasmettere architettura oggi, Costruire nuovi spazi per la teoria e il progetto</i> , in E. Vadini (a cura di), "Progetto, teoria, editoria. Modi di scrivere e di trasmettere la ricerca architettonica oggi", ProArch Studi e Ricerche, p. 29-34, p. 171-174, Macerata, Quodlibet, ISBN: 9788822906892	33	Contributo in volume curato
Pubblicazione n. 2	(2020) Ettore Vadini, <i>Evento (architettonico) e apparente divergenza</i> , in E. Vadini (a cura di), "Tuñón Arquitectos, Collana Arianuova", vol. 34, p. 7-22, Melfi, Casa Editrice Libria, ISBN: 9788867641970	34	Contributo in volume curato
Pubblicazione n. 3	(2020) Ettore Vadini, <i>Melfi. Piani, fabbriche fragili e progetti futuri</i> , in L. Pignatti (a cura di), <i>Territori fragili. Saggi ed approfondimenti dopo IFAU 2018, Studi e ricerche di architettura</i> , p. 697-705, Roma, Gangemi Editore, ISBN: 9788849236682	32	Contributo in volume
Pubblicazione n. 4	(2019) Ettore Vadini, Angela Colonna, Domenico Fiore, <i>Vincenzo Corazza e gli anni Trenta a Matera. Architetture e Piani di un progettista delle Istituzioni</i> , p. 1-192, Melfi, Casa Editrice Libria, ISBN: 9788867641888	35	Monografia
Pubblicazione n. 5	(2018) Ettore Vadini, <i>Città-patrimonio e turismo. Verso una nuova specie di spazio pubblico</i> , in E. Vadini (a cura di), "Spazio pubblico e approccio interdisciplinare al progetto", vol. 10/2017, p. 159-185, Roma, Edizioni Nuova Cultura, ISBN: 9788868128722	33	Contributo in volume curato
Pubblicazione n. 6	(2016) Ettore Vadini, Federico Bilò, <i>Matera e Adriano Olivetti. Testimonianze su un'idea per il riscatto del Mezzogiorno</i> , p. 1-236, Roma-Ivrea, Edizioni di Comunità, ISBN: 9788898220274	37	Monografia
Pubblicazione n. 7	(2015) Ettore Vadini, <i>Espandere l'arte. Condizioni e spazi contemporanei</i> , in E. Vadini, G. Vicentelli, (a cura di), "Melfi, espandere l'arte/expanding art", p. 37-48, Melfi, Casa Editrice Libria, ISBN: 9788867640720	32	Contributo in volume curato
Pubblicazione n. 8	(2014) Ettore Vadini, Federico Bilò, <i>Luminosi e privi di barriere. Un'indagine sui collegi di Giancarlo De Carlo a Urbino</i> , p. 1-56, Melfi, Casa Editrice Libria, ISBN: 9788867640348	33	Monografia
Pubblicazione n. 9	(2013) Ettore Vadini, <i>Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore a Francavilla al Mare (1948). La ricerca di una misura</i> , in E. Vadini, A. I. Del Monaco, A. Riondino, R. Rossi, "Ludovico Quaroni l'architetto", vol. 1-2/2013, p. 55-80, Roma, Edizioni Nuova Cultura, ISBN: 9788868123024	30	Contributo in volume curato

Publicazione n. 10	(2010) Ettore Vadini, <i>Brasile 2010: una nuova generazione di architetti</i> , in E. Vadini (a cura di), "Architetture dal Brasile", L'industria delle costruzioni, vol. 416, p. 4-19, ISSN: 0579-4900	29	Articolo in rivista
<b>TOTALE</b>		328	<b>MEDIA 32,8</b>

Lavori in collaborazione:

Publicazione n. 4 a doppia firma con A. Colonna D. Fiore ove il contributo del candidato è chiaramente individuabile;  
 pubblicazione n. 6 a doppia firma con Federico Bilò ove il contributo del candidato è chiaramente individuabile;  
 pubblicazione n. 8 a doppia firma con Federico Bilò ove il contributo del candidato è chiaramente individuabile.

## 1.2. Sperimentazione progettuale

La ricerca progettuale del candidato si sviluppa principalmente su due filoni di attività, quella professionale (principalmente con incarichi pubblici) e i concorsi di progettazione dove in diverse occasioni risulta progettista capogruppo e si colloca tra i finalisti o ai primi posti. Dai progetti si evince una linea di ricerca ancorata da un lato alla tradizione italiana e dall'altro a una cifra contemporanea vicina al purismo formale mediterraneo.

Tra i progetti si segnalano quelli di cui è capogruppo, alcuni dei quali premiati o esposti in mostre:

2011 - Progettista capogruppo per il progetto di un "Parcheggio interrato e soprastante mercato nella Piazza D. Chiesa di Rovereto", dell'omonimo Concorso di idee, Settima posizione;

2009 - Progettista capogruppo per il progetto di "Un albergo diffuso per la valorizzazione del territorio e la rivitalizzazione economica sociale e culturale del borgo storico di Rosciolo", Concorso di Progettazione Qualità Italia. Menzione d'onore;

2006 - Progettista capogruppo del progetto "Saline" di recupero e valorizzazione paesaggistica su un'area tra i comuni di Montesilvano e Città Sant'Angelo in provincia di Pescara. Progetto riportato in catalogo apposito "Città Porto" della Biennale di Venezia, Premio di Architettura Portus con TARGA DELLA BIENNALE DI VENEZIA;

2004 - Progettista capogruppo al Concorso Europeo di progettazione "Area di risulta della stazione ferroviaria" indetto dal Comune di Pescara;

2002-03 - Progettista capogruppo al Concorso Internazionale di Progettazione in due fasi "Uno spazio pubblico polifunzionale tra la Fortezza del Priamar e il mare" Savona 2002-2003. Secondo classificato;

2001 Progettista capogruppo per il progetto di riqualificazione del paesaggio costiero laziale delle "dune di Ardea", Concorso Internazionale di Progettazione "Paesaggi Costieri" 2001;

Dopo la presa di servizio come ricercatore partecipa a numerose attività progettuali come consulente anche prendendo parte a gruppi interni all'Università per la riqualificazione del Campus di Matera.

## 2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

L'attività di ricerca è particolarmente intensa e si esplica sia a livello nazionale sia a livello internazionale con grande capacità nell'aggregare, coordinare gruppi e nell'attrarre fondi, raggiungendo ottimi risultati anche in termini di acquisizione di conoscenze e prefigurazione di strategie.

Tra i progetti di ricerca nei quali il candidato svolge il ruolo di responsabile scientifico si segnalano:

2020, Coordinatore e responsabile scientifico del progetto di ricerca transnazionale "URBAN GREEN SHAPES. Qualità, efficienza e benessere di quartiere"; capofila: Università della Basilicata; partners: Universidad de Sevilla, University of Ljubljana, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura (ALSIA); progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del "POR FESR Basilicata 2014-2020;

2019 - Responsabile scientifico del progetto "URBANEUTRAL" finanziato dalla società Sherena srl di Policoro (MT) e affidato ad Agreement Spin Off Accademico UNIBAS;

2017 - Responsabile scientifico del finanziamento per attività di base della ricerca (FFABR)

Tre le partecipazioni a gruppi di lavoro:

2019 - Partecipazione alle attività del progetto di ricerca dal titolo "RESilienza e SOstenibilità delle filiere ortofrutticole e cerealicole per valorizzare i territori" (PON -ReSO). Componente dell'Unità Operativa del Dipartimento dell'Università degli studi della Basilicata;

2013 -16 - Partecipazione al PRIN "RE-CYCLE Italy. Nuovi cicli di vita per architetture e infrastrutture della città e del paesaggio";

2013 ad oggi - Partecipazione al gruppo di ricerca per il progetto "SMART BASILICATA". Responsabile UNIBAS-DiCEM.

## 3. Reputazione nazionale e internazionale

Ha partecipato a diversi convegni nazionali ed internazionali e nazionali, tra le uscite pubbliche segnaliamo l'intervento al programma radiofonico "Fahrenheit" condotto da Marino Sinibaldi. "Introduzione all'Utopia", Rai Radio Tre). Il lavoro su Adriano Olivetti e Matera è stato recensito da numerose riviste e quotidiani nazionali e presentato in vari contesti di rilievo.

È membro eletto del Consiglio Direttivo di ProArch dal 2017 al 2021. Nell'ambito della società scientifica ha avuto responsabilità di coordinamento nell'organizzazione di convegni e seminari nazionali (III e IV e V Meeting ProArch nel 2019 e 2020). Dal 2010 è Socio e membro fondatore della Società Scientifica Ludovico Quaroni.

Si segnalano:

2004-2010 Comitato di Redazione della rivista "Piano Progetto Città" (ISSN 2037-6820);

2006 Partecipazione alla 10a Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, sezione “città-porto”;  
 2011 ad oggi Partecipazione al Comitato Scientifico della Rivista “Art App” (ISSN: 2037-1233);  
 2013 ad oggi, Partecipazione al Comitato di Redazione della rivista “L’architettura delle città - The Journal of the Scientific Society Ludovico Quaroni” (ISSN: 2281-8731);  
 2017-2021 Partecipazione al Comitato Scientifico della Collana “Architettura, Documenti e Ricerche”, Collana di ProArch;  
 2018-21 Partecipazione al Comitato Scientifico della “BUP – Basilicata University Press”;  
 2014 ad oggi, Direzione e riferimento dell’Accordo Quadro di Cooperazione tra l’Università degli Studi della Basilicata e la Associação Escola da Cidade-Arquitetura e Urbanesimo (Sao Paulo, Brazil);  
 2015-20 Direzione e riferimento dell’Accordo Quadro di Cooperazione tra l’Università degli Studi della Basilicata e l’Università della Florida (USA);  
 2007-20 Visiting Professor in varie forme e occasioni (2012, 2013, 2015) presso le sedi della School of Architecture della University of Florida (Campus of Gainesville, Florida, USA; Vicenza Institute of Architecture, Italia) e (2013, 2015) presso la Escola da Cidade Faculdade Arquitetura e Urbanismo di San Paolo, Brasile.

#### **4. Attività didattica**

Ha svolto attività didattica con continuità dal 2005 al 2010 presso la Facoltà di Architettura di Pescara come professore a contratto; dal 2011, anno in cui entra come Ricercatore (RTI), insegna presso Università degli Studi della Basilicata. Dal 2011 È stato relatore di diverse tesi di laurea in Architettura c.u. e in Ingegneria Edile-Architettura dell’Università degli Studi della Basilicata. Dal 1999 partecipa con assiduità a workshops e summer-schools di progettazione in qualità di tutor, nel 2014 organizza un workshop internazionale con diverse partecipazioni di università italiane e straniere (Gainesville\_Florida, Lubiana\_Slovenia, Genova, Venezia, Ancona, Ascoli Piceno, Pescara e Matera). Tra i workshop si segnala quello internazionale su Melfi (la cui curatela è tra le pubblicazioni presentate), che coinvolge diversi tutor stranieri e i cui esiti (soprattutto quelli del team guidato dal candidato) risultano molto interessanti e dall’esperienza didattica traggono avanzate linee di ricerca progettuale.

#### **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

L’attività scientifica lo porta ad intessere relazioni internazionali e nazionali e a rivestire alcuni ruoli sia in organi di governo di Ateneo, che presso istituzioni ed enti in programmi e convenzioni, oltre che svolgere il proprio servizio nel Consiglio Direttivo di ProArch. Dal 2012 ad oggi è membro del Collegio docenti del Dottorato di Ricerca in “Architecture and Urban Phenomenology, Cultural Heritage, History and Resources”. Oltre alle diverse attività di partecipazione a, e responsabilità in, presso organi di ateneo, segnaliamo: nel, 2011-12 è coordinatore delle Relazioni Internazionali della Facoltà di Architettura di Matera per il Lifelong Learning Programme Erasmus; dal 2014 al 2019 È coordinatore e responsabile scientifico della Convenzione Quadro tra il “Comune di Melfi” e il DiCEM - Università degli Studi della Basilicata; nel 2013 è componente del Comitato Tecnico Scientifico finalizzato alla realizzazione del progetto “Bridges of History and Tradition”, UPI Puglia - Unione Province Italiane; dal 2019 ad oggi è responsabile scientifico dello studio paesaggistico e architettonico denominato “WTC Basilicata”, all’interno dell’Accordo tra Agreement Spin Off UNIBAS e Dragone Company Luxembourg.

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

L’attività di ricerca e l’impegno didattico di Ettore Vadini sono incentrate sui temi del progetto per il patrimonio (culturale e naturale), per lo spazio pubblico e più in generale per la città esistente. A partire dalla sede di Matera negli ultimi dieci anni ha sviluppato un’intensa e lodevole azione di ricerca soprattutto sulle questioni emergenti legate al territorio, alle sue storie di sviluppo e alla città come patrimonio ereditato. Temi sui quali ha lavorato moltissimo anche in termini di visioni progettuali possibili organizzando seminari e workshop ma anche promuovendo una fruttuosa collaborazione con i livelli istituzionali. Ottima la capacità di relazionarsi con altri ambiti disciplinari in una visione trasversale che però riconduce sempre alle ragioni del progetto, nonché la capacità di aggregare e coordinare gruppi, anche a livello internazionale, intercettando fondi di ricerca per lo sviluppo (cfr. il progetto: “Urban Green Shapes. Qualità, efficienza e benessere di quartiere”, POR-FESR Basilicata 2014-20). Un ulteriore merito del candidato consiste nell’esportare alcune ricerche nel dibattito culturale a grande diffusione mediatica, con un evidente ed utile ricaduta nell’ambito delle attività della terza missione, ad esempio quella su Matera e i rapporti con la stagione Olivetti, presentata, tra l’altro, in una importante trasmissione radiofonica della Rai, che ha contribuito alla candidatura di Matera capitale della cultura Italiana nel 2019.

Da un lato dunque si evidenzia un’attitudine costante alla ricerca (anche con significative ricadute operative), dall’altro un’ottima e complessa attività di ricerca progettuale, nelle partecipazioni e coordinamenti di progetti di ricerca e notevole eleganza architettonica e compositiva. Nei concorsi di progettazione, i suoi lavori risultano spesso segnalati o premiati. L’ottima qualità progettuale, chiaramente frutto di un’interessante ricerca architettonica (caratterizzata anche da una certa cifra autoriale), non trova però sempre riscontro nella pubblicistica e nella ricerca di base che si svolge soprattutto all’interno di tematiche legate al territorio e alla sua conoscenza.

Sono di ottimo livello anche le ricerche da lui coordinate, così come di alto profilo sono le sue partecipazioni alla comunità scientifica nazionale ed internazionale, sia nella sua attiva partecipazione alla Società Scientifica dei docenti di Progettazione, sia nelle sue capacità di interlocuzione e coordinamento con le istituzioni e gli enti di ricerca. Nel complesso la commissione ritiene che il candidato presenti un profilo ottimo.

### Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

ETTORE VADINI	GIUDIZIO
Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%) Pubblicazioni: Ottimo (32,8) Attività progettuale: Ottimo (30)	31,4 (Ottimo)
Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)	9 (Ottimo)
Reputazione nazionale ed internazionale (15%)	12 (Ottimo)
Attività didattica (25%)	21 (Ottimo)
Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)	9 (Ottimo)
<b>TOTALE</b>	<b>82,4 (Ottimo)</b>

Dall'esame collegiale della produzione scientifica globale la commissione ritiene di recepire e confermare le valutazioni riportate nella tabella; pertanto, il giudizio di merito complessivo risulta essere: **OTTIMO (81,4)**.

Candidato **NILDA MARIA VALENTIN**  
San Juan, Puerto Rico (USA), 1957

### Profilo curriculare

1979 Bachelor of Science in Architecture, School of Architecture del Georgia Institute of Technology (USA);  
1981-82 Master Degree in Architecture, School of Architecture del Georgia Institute of Technology (USA);  
1981-82 Master Degree in City and Regional Planning, School of Architecture, Georgia Institute of Technology (USA);  
1982 Abilitazione Professionale negli Stati Uniti (AIA - American Institute of Architects);  
1985 Laurea in Architettura, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma;  
1986 Abilitazione Professionale Italia (Ordine degli Architetti di Roma e provincia);  
1991-1994 Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica, Sapienza Università di Roma;  
1998-1999 Post-Dottorato in Composizione Architettonica, Sapienza Università di Roma;  
2007 Ricercatore a tempo indeterminato in Composizione Architettonica e Urbana ICAR 14, Sapienza Università di Roma;  
2020 Abilitazione scientifica nazionale II Fascia, 08/D1.

### **1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**

La candidata ha una formazione internazionale, si laurea negli Stati Uniti, dove è abilitata all'esercizio della professione prima che in Italia, coltiva relazioni con l'America Latina, l'Albania e la Cina. Lega le sue esperienze progettuali ad occasioni di livello sviluppate in Italia, prima con lo studio di Sergio Lenci poi Ruggiero Lenci e successivamente con quello di Marco Petreschi.

Gli ambiti di ricerca riguardano il rapporto tra architettura, città, patrimonio, dove il progetto può innovare e rianneggiare o fornire nuove prospettive per le aree industriali dismesse della città contemporanea.

#### **1.1 Pubblicazioni**

La produzione scientifica della candidata è continua e consta di un buon numero di pubblicazioni (interessante seppure non recentissimo il libro dedicato a Safdie), curatele, saggi in volume e articoli su rivista.

Tra i suoi scritti, si segnalano in particolare:

La composizione geometrica di Gherardo Bosio, in "Disegnare Idee Immagini";

I due saggi sull'architettura cinese (apparsi nello stesso volume, curato dalla candidata per l'editore Gangemi).

Le 10 pubblicazioni, oggetto di valutazione di merito (di cui 7 prodotte nell'ultimo quinquennio), presentate dalla candidata comprendono:

- 2 monografie
- 1 articolo su rivista di classe A
- 7 saggi su volume

Pubblicazione n. 1	Valentin N. (2021). Albania nel Nuovo Millennio. Architettura, Città e Territorio / Albania in the New Millennium. Architecture, City and Territory, p.1-160, Roma: Gangemi Editore International, (testi in italiano e inglese) ISBN: 9788849240696.	29	Curatela con introduzione e saggi
Pubblicazione n. 2	Valentin N. (2020) East Meets West. A Diary of Encounters Between China and Italy / East Meets West. Diario di incontri tra la Cina e l'Italia. In O. Carpenzano, A. Del Monaco, R. Cherubini (a cura di), DiAP nel mondo. Visioni internazionali / DiAP in the World, International Vision, Collana: Materiali e documenti n.54 Sapienza Università Editrice, Roma, pp.141-156. ISBN 9788893771306.	25	Contributo in volume
Pubblicazione n. 3	Valentin N. (2018). Un'architettura di interni tra passato e presente. In: Petreschi Marco, Architecture Between Historical Heritage and Innovation, p. 54-69, Roma: Gangemi Ed., ISBN: 978-884923605-7 (Testo in italiano e inglese)	26	Contributo in volume
Pubblicazione n. 4	Valentin N. (2017). La Regola di Gherardo Bosio. In: Pashako, F., Pessina, M., Vokshi, A., L'interpretazione dello spazio urbano e architettonico dell'asse strutturante di Tirana. Architetti del Novecento. Storia e Progetto, Firenze: Edifir, p.241-255, ISBN: 9788879708685.	25	Atti di convegno
Pubblicazione n. 5	Valentin N. (2017). The Influence of Western Architecture in China. p.1-192, Roma: Gangemi Editore International, (testi in italiano e inglese) ISBN: 9788849235128	30	Curatela con introduzione e saggi
Pubblicazione n. 6	Valentin N. (2016). Le grandi visioni Corb(urbane ... e Roma. In: Dipartimento di Architettura e progetto, Per Le Corbusier. Corbù dopo Cotbù, 2015-1965, Quodlibet, pp. 411-421.	24	Contributo in volume
Pubblicazione n. 7	Valentin N. (2016). La composizione geometrica di Gherardo Bosio. In Disegnare Idee Immagini, vol. 52, p. 48-57, ISSN: 1123-9247 (Testo in italiano e inglese)	29	Articolo su rivista classe A
Pubblicazione n. 8	Valentin N., Petreschi M. (2013). Chiese della periferia romana 2000-2013. Dal Grande Giubileo all'anno Costantiniano, vol. 1, Milano: Electa, ISBN: 9788837095260 (Testi in italiano e inglese)	28	Monografia
Pubblicazione n. 9	Valentin N. (2011). Museo dell'Olocausto Yad Vashem. In: Andriani, C. Le Forme del cemento. Dinamicità, vol. 3, p. 34-47, Roma: Gangemi Editore, ISBN: 9788849221565	24	Contributo in volume
Pubblicazione n. 10	Valentin N. (2010). Moshe Safdie, p. 1-160, Roma: Ed. Kappa, ISBN: 9788865140192 (Testi in italiano e inglese)	32	Monografia
<b>TOTALE</b>		<b>272</b>	<b>MEDIA 27,2</b>

Lavori in collaborazione:

Pubblicazione n. 8 con Marco Petreschi nella quale il contributo della candidata è chiaramente individuabile.

### 1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività progettuale della candidata è stata svolta prevalentemente all'interno dello studio di Sergio Lenci, poi con Ruggiero Lenci (1983 – 2007), e successivamente con Marco Petreschi dal 2008. Con R. Lenci, partecipa come capogruppo nel 1988, al concorso sull'area di servizio Prenestina sull'Autostrada, nel 2000 per il concorso internazionale sulla Trasformazione e il rinnovo urbano dell'area di San Lorenzo, dove vince il primo premio. Ancora con R. Lenci, la candidata è capogruppo per il concorso ad inviti per la Chiesa parrocchiale di S. Pio da Pietrelcina a Roma (2005), dove consegue il secondo premio. Nel 2012 è capogruppo nel progetto per un complesso residenziale a Frosinone, in un concorso internazionale.

Tra gli altri numerosi riconoscimenti ottenuti in diverse formazioni si segnalano alcuni dei più recenti:

2011 Primo premio - Concorso internazionale per il restauro e ampliamento dell'edificio storico ex Hotel Dajti, Tirana, (In corso di realizzazione);

2008 Primo premio - Concorso internazionale per il Restauro e Ampliamento della Banca Centrale d'Albania, edificio storico, Tirana. (Realizzato);

2007 Menzione - Concorso internazionale RFI per Piccole Stazioni Ferroviarie, Italia. Mostra presso la Casa dell'Architettura, Acquario Romano, Roma;

2006 Finalista 2° grado - Concorso internazionale Monumento ai Caduti di Nassirya, Roma;

2004 Primo premio - Concorso nazionale Alloggi nella Caserma Salvo D'Acquisto, Roma;

2002 Primo premio - Concorso nazionale per un parco a Santarcangelo di Romagna;

2001 Segnalazione Premio Maurizio Sacripanti - Roma Architettura;

1999 Tra i sei vincitori - Concorso internazionale Ponti pedonali per il Giubileo a Roma;

1998 Segnalazione - Concorso nazionale Centro Congressi Italia, Roma.

L'attività di sperimentazione progettuale della candidata è documentata in un sintetico portfolio allegato al curriculum.

### 2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

L'attività di ricerca della candidata è caratterizzata, a partire dagli esordi, dalla partecipazione a vari gruppi di lavoro su tematiche varie che spaziano dalla riqualificazione urbana, alle infrastrutture, all'archeologia industriale, allo spazio sacro. Le ricerche svolte in qualità di responsabile scientifico, a partire dal 2007, sono concentrate prevalentemente sui rapporti tra la cultura progettuale italiana e le differenti realtà oggetto di indagine (Cina e Albania) con particolare riferimento ai temi del patrimonio.

Di seguito un elenco delle attività principali in cui riveste il ruolo di responsabile scientifico:

2018 Ricerca "Progetti Medi" di Ateneo 2018. Tema: Architecture in Contemporary China Between Historical Heritage and Innovation;

2018 Progetto di collaborazione culturale e scientifica 2017 dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento di Architettura e Progetto e Xi'an University of Architecture and Technology (XAUAT). Tema: Rigenerazione Architettonica e Urbana Sostenibile tra Tradizione e Innovazione;

2017 Attività di base di Ricerca MIUR 2017. Tema: Archeologia industriale e dismissioni. Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio industriale e delle aree dismesse nel territorio nazionale";

2015 Progetto di collaborazione culturale e scientifica dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento di Architettura e Progetto e Xi'an University of Architecture and Technology (XAUAT). Tema: L'architettura della rigenerazione urbana tra tradizione e innovazione;

2013 Ricerca di Ateneo 2013. Tema: "Urban, Architectural, Archaeological and Natural Stratification of the Contemporary Chinese City";

2008 Ricerca di Ateneo Federato dello Spazio e della Società 2008, Tema: "Le nuove stanze urbane: Urban Rooms". Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma;

2007 Ricerca di Ateneo Federato dello Spazio e della Società 2007, Tema: "Le nuove stanze urbane: Urban Rooms". Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma.

### 3. Reputazione nazionale e internazionale

La candidata ha una significativa partecipazione a convegni e a boards internazionali con diverse Università straniere, e tra il 2004 e il 2020 la sua attività in tal senso registra agreements, partecipazioni a giurie e tutoraggio in PhD o workshop internazionali. È responsabile scientifico e docente di riferimento di accordi e relazioni con la Cina (Tongji University, Shanghai, la Xi'an University, la Southeast University di Nanjing), con l'Albania (dell'Università Politecnica di Tirana), con il Sudamerica (l'Universidad Hispanoamericana di Costa Rica, Univ. Di Lima in Perù, L'Univ. di Buenos Aires), con gli Stati Uniti (Catholic University of America, Washington D.C., Università di Puerto Rico, USA) e il Regno Unito con la Brookes University di Cambridge.

Presenta le seguenti partecipazioni a comitati scientifici o editoriali:

2015- Direzione/coordinamento come Editor della rivista on line 'Archlegacy', che si occupa dei temi della riqualificazione e valorizzazione dell'archeologia industriale e delle aree dismesse a livello internazionale. Con la

partecipazione di dottori e dottorandi del Dottorato di ricerca in Architettura - Teorie e Progetto e docenti di varie Facoltà di Architettura. Registrata nel 2015 e in elaborazione.

2014- Partecipazione comitato scientifico, Convegno Scientifico e Mostra "Architettura italiana in Albania, dal 1925 ad oggi. L'interpretazione dello spazio urbano e architettonico dell'asse strutturante di Tirana". Con la partecipazione dell'Ambasciata d'Italia, dell'Istituto Italiano di Cultura di Tirana, del Ministero degli Affari Esteri Italiano, della Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, del Governo e dei Ministeri Albanesi, del Politecnico di Tirana, dell'Università degli Studi di Firenze, del Politecnico di Bari, di Milano, e di Torino.

2012-2013 Partecipazione comitato scientifico, Ricerca sul tema dello SPAZIO SACRO, accordato tra Sapienza Università di Roma e l'Opera Romana per la Preservazione della Fede e la Provvista di Nuove Chiese, Vicariato di Roma. Nel 2012 è revisore MIUR, Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.

#### **4. Attività didattica**

La candidata inizia la propria attività di collaborazione alla didattica alla metà degli anni Novanta e dal 2003 insegna come professore a contratto. Dal 2007, anno in cui prede servizio come ricercatrice a tempo indeterminato, insegna in vari Corsi di Laurea tenendo Laboratori di Progettazione architettonica e Urbana (anche di Sintesi finale), di architettura degli interni, Ha seguito, come relatrice, un alto numero di tesi di laurea svolte in diversi CdL.

Svolge attività didattica con continuità anche, nell'ambito del Dottorato di Architettura Teoria e Progetto - presso cui segue dal 2014 al 2021 varie tesi di dottorato - e del Master di II livello in Progettazione degli edifici per il culto.

Svolge anche attività di docente "research advisor" per gli studenti in "visiting scholar" presso le università straniere i cui rapporti sono generalmente coordinati dalla stessa candidata.

L'attività didattica è documentata in un portfolio allegato al curriculum.

#### **5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

Il suo impegno all'interno del Dipartimento e della Facoltà è significativo e continuo a partire dal 2007.

Dal 2021 membro della Giunta di Facoltà - Rappresentante dei Ricercatori. Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma;

dal 2021 è membro del gruppo di lavoro per l'Internazionalizzazione. Dipartimento di Architettura e Progetto, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma;

dal 2020 Membro della Giunta del Dipartimento di Architettura e Progetto - Rappresentante dei Ricercatori. Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma;

Per il 2012-2016 è Membro di LAPEX, Laboratorio di Progettazione per i Paesi Extraeuropei. DiAP;

Dal 2013 è membro Consiglio didattico e scientifico del Master di II Livello in Progettazione degli Edifici per il Culto e docente. Dipartimento di Architettura e Progetto. Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma;

Dal 2011 è membro del Collegio dei Docenti Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto. Facoltà di Architettura. Sapienza Università di Roma;

È Erasmus Agreement Promoter con diverse Università straniere (Helsinki University of Technology e la University of Oulu, Finlandia per la Facoltà di Architettura; Università Politecnica di Tirana, Albania);

Nel 2007-2009 è presidente della Commissione Lingua Straniera Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma.

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Nilda Maria Valentin ha una formazione internazionale, si laurea negli Stati Uniti, dove è abilitata all'esercizio della professione prima che in Italia, e coltiva successivamente relazioni con l'America Latina, l'Albania e la Cina, fronte sul quale è molto attiva. Interessanti gli studi sulla città e sull'architettura in Cina e i più recenti rivolti all'Albania nonché la ricerca sui linguaggi dell'architettura contemporanea con particolare riferimento al tema delle chiese. Lega le sue esperienze progettuali ad occasioni importanti sviluppate in Italia, in differenti gruppi di lavoro. Già negli esordi, dal 1979 al 1982, si ravvisa un'adesione al clima internazionale. L'approccio della ricerca progettuale è incentrato principalmente sull'edificio in quanto fatto architettonico pur essendo focalizzato sul suo rapporto con la città e il contesto consolidato. Ciò non di meno - e a sua dimostrazione - la relazione con la città è di matrice anglosassone e si appoggia frequentemente al masterplan come strumento principale di controllo della trasformazione urbana. Questo imprinting si ritrova anche nella sperimentazione didattica i cui esiti sono di buon livello.

Gli ambiti di ricerca sono volti ad innovare e 'riammagliare' o fornire nuove prospettive per i contesti storicamente conformati e anche per le aree industriali dismesse della città contemporanea, un filone quest'ultimo dotato di una certa originalità. I contesti di applicazione spaziano in differenti realtà alla ricerca del confronto con altre culture e testimoniano della fiducia nel progetto architettonico come strumento di modificazione, più operativa e migliorativa che critica.

Dall'esame collegiale, la commissione rileva che la candidata presenta una reputazione internazionale molto buona, ottimi esiti nella didattica, un livello molto buono nei lavori a stampa presentati ed un'ottima sperimentazione progettuale generalmente in team di progettazione. Nel complesso si delinea un profilo molto buono.

**Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca**

<b>NILDA MARIA VALENTIN</b>	<b>GIUDIZIO</b>
<b>Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)</b> Pubblicazioni: Molto buono (27,2) Attività progettuale: Ottimo (31)	<b>29,1 (Ottimo)</b>
<b>Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)</b>	<b>7 (Molto buono)</b>
<b>Reputazione nazionale ed internazionale (15%)</b>	<b>10 (Molto buono)</b>
<b>Attività didattica (25%)</b>	<b>21 (ottimo)</b>
<b>Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)</b>	<b>7 (molto buono)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>74,1 (Molto buono)</b>

Dall'esame collegiale della produzione scientifica globale la commissione ritiene di recepire e confermare le valutazioni riportate nella tabella, pertanto il giudizio di merito complessivo risulta essere: **MOLTO BUONO (74,1)**.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 13 ottobre 2021

PER LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

Prof. Fabrizio Toppetti